



Automobile Club d'Italia

Relazione sulla Performance 2014

(art. 10 comma 1, lett. b) del D.lgs. n.150/2009)

Presentazione

La Relazione sulla Performance per l'anno 2014, redatta ai sensi del decreto legislativo n.150/2009 ed in coerenza con le disposizioni dell'A.N.AC (già CiVIT) con particolare riferimento alla delibera n.11/2013, riferisce sui risultati conseguiti nel 2014 dall'ACI e dagli Automobile Club (AC) provinciali e locali.

Il presente documento di consuntivazione è articolato in due sezioni:

- a) nella prima, vengono evidenziati i risultati conseguiti dalla Federazione nel 2014, in attuazione delle “Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea del 30 aprile 2012.

La sezione descrive in dettaglio l'organizzazione e le attività poste in essere a livello centrale, con riguardo alle iniziative di interesse generale, alla cui realizzazione hanno concorso sul territorio nazionale anche gli AC federati provinciali e locali, sulla base della funzione di indirizzo e coordinamento svolta dall'ACI.

- b) la seconda sezione riporta sinteticamente elementi di consuntivazione relativi all'organizzazione ed alle attività poste in essere dagli AC provinciali e locali, con particolare riferimento ai progetti locali che integrano ed arricchiscono l'offerta nazionale di servizi, tenuto conto delle specifiche peculiarità territoriali.

INDICE DEI CONTENUTI

SEZIONE 1) AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA		
1.	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni	pag. 4
1.1	Il contesto esterno di riferimento	pag. 4
1.2	L'amministrazione	pag. 5
1.3	I risultati raggiunti	pag. 16
1.4	Le criticità e le opportunità	pag. 21
2.	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	pag. 22
2.1	Albero della performance	pag. 22
2.2	Obiettivi strategici	pag.22
2.3	Obiettivi e piani operativi	pag. 23
2.4	Obiettivi individuali	pag.34
3.	Risorse, efficienza ed economicità	pag.39
4.	Pari opportunità e bilancio di genere	pag.41
5.	Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	pag.42
5.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag.42
5.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag.42
	ALLEGATI SEZIONE 1)	pag.43
SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI		
2.1	L'amministrazione	pag.118
2.2	I risultati raggiunti	pag. 123
2.3	Risorse, efficienza ed economicità	pag.126
2.4	Pari opportunità	pag.136
	ALLEGATI	pag.137

SEZIONE 1) AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni

1.1 Il contesto esterno di riferimento

Nel 2014, il contesto esterno è risultato caratterizzato da un andamento macroeconomico meno florido rispetto alle stime che in fase di pianificazione avevano guidato la programmazione generale del Paese.

In particolare, il trend svantaggioso dei principali indicatori di mercato, registrato a fine anno, quali la contrazione del PIL dello 0,4%, il tasso d'inflazione medio dello 0,2% (pur se in diminuzione rispetto all'1,2% del 2013) ed il contenimento della spesa sostenuta dalle famiglie, hanno avuto inevitabili riflessi anche sul settore dell'*automotive*, che è risultato uno dei più colpiti dalla crisi degli ultimi anni.

In tale scenario non sono mancati piccoli segnali di ripresa, solo in parte incoraggianti poiché ancora non stabili e consolidati, come l'aumento dell'indice della produzione industriale dello 0,1% rispetto all'anno precedente e la crescita di oltre il 4% rispetto al 2013 delle immatricolazioni, con più di 1,36 milioni di nuovi veicoli immessi sul mercato.

Gli effetti dell'andamento del mercato esterno hanno fortemente condizionato l'ambito operativo di specifico riferimento della Federazione ACI.

Per quanto riguarda il *settore dei servizi pubblici delegati* all'ACI dallo Stato o da altri Enti pubblici, lo scenario di riferimento evidenzia una situazione di precarietà dovuta, non solo alle componenti economiche come sopra illustrate, ma anzitutto alle continue iniziative volte a vulnerare le funzioni ed il ruolo del PRA (Pubblico Registro Automobilistico).

Nello specifico, il 2014 è stato segnato da numerosi interventi parlamentari e governativi che non hanno avuto buon esito e che l'ACI non condivide in quanto un diverso assetto del settore automobilistico non adeguatamente meditato o anche misure di riordino che non tengano conto nella dovuta misura delle funzioni e del valore del PRA si tradurrebbero in un peggioramento dei servizi resi ai cittadini.

Nonostante i continui tentativi a livello istituzionale volti a screditare la funzionalità dell'istituto giuridico, l'Ente ha proseguito, sempre con il massimo impegno e professionalità, la gestione del PRA - che garantisce ai cittadini ed ai soggetti pubblici la conoscenza della vicende amministrativo-giuridiche che interessano i veicoli - come attestato dal carico di lavoro che è stato gestito con modalità tecnico-informatiche all'avanguardia ed in condizioni di aggiornamento ed efficienza operativa.

Il numero complessivo delle formalità presentate presso gli Uffici territoriali ACI nel 2014 ammonta a 11,7 milioni, in aumento del 2% rispetto al 2013. In particolare, le formalità a pagamento presentate sono state n.9.191.415 (contro n. 9.238.142 del 2013), con una lieve diminuzione dello 0,5%, a fronte della corresponsione di 199.738 milioni di euro per emolumenti e diritti (con un aumento di ca. 16 milioni di euro, pari all'8,8% rispetto all'esercizio precedente).

In relazione ai servizi in materia di *tasce automobilistiche* resi dall'ACI alle Regioni ed alle Province autonome sulla base di apposite convenzioni, il 2014 si è chiuso in maniera positiva nonostante lo scenario altamente concorrenziale in cui l'Ente si trova ad operare.

In tale ambito, si è registrato un soddisfacente risultato gestionale dovuto al crescente numero di poli (quali Poste Italiane) che transitano sui sistemi ACI per la riscossione del tributo, in ragione della consolidata professionalità dell'Ente nel settore.

Il volume di tali riscossioni transitate sui sistemi ACI è aumentato del 9%, con oltre 18 milioni di operazioni. Attraverso i sistemi ACI transita circa il 60% delle riscossioni effettuate sul territorio, quota destinata ad aumentare nel 2015 ad oltre il 65% in ragione della stipulata convenzione con la regione Campania.

Anche per quanto riguarda il *settore associativo*, il significativo grado di concorrenzialità che caratterizza il mercato di riferimento unitamente alla crisi economica che negli ultimi anni ha indotto il consumatore a privilegiare le spese per beni e servizi di prima necessità, hanno portato ad una contrazione del numero degli associati del 9% rispetto al 2013, con un numero complessivo di Soci pari a n. 1.009.583 nel 2014.

Nell'ambito delle *attività istituzionali* il contesto esterno ancora risente di un alto tasso di incidentalità stradale. In tale settore nel 2014 è proseguito l'impegno dell'ACI nella diffusione e promozione dell'educazione stradale con particolare attenzione alla formazione dei giovani alla guida ed allo studio delle soluzioni più idonee in materia di mobilità.

Nonostante le difficoltà connesse al mercato di riferimento, l'ACI ha continuato a perseguire una politica di contenimento dei costi in ottemperanza al regolamento adottato a tali fini dal Consiglio Generale nel dicembre 2013 (ai sensi dell'art.2, comma 2 bis del Decreto Legge 101/2013 convertito nella Legge 125/2013), registrando nel 2014 un contenimento dei costi superiore al 10%, senza inficiare la qualità dei servizi resi, che anche nell'anno di riferimento si è attestata su elevati standard di gradimento da parte dell'utenza.

1.2 L'amministrazione

Vengono di seguito riportati i dati più significativi relativi ai dipendenti ACI, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, la struttura territoriale con cui l'Ente opera, a fronte dell'Ordinamento dei Servizi approvato in via definitiva nell'ottobre 2013, e l'utenza servita al 31 dicembre 2014.

a) i dipendenti

Al 31 dicembre 2014 risultavano in servizio presso l'ACI 2.899 dipendenti (2.945 nel 2013) così distribuiti: 2,62% personale dirigente (76 unità, di cui il 63,16% uomini e 36,84% donne) e 97,38% personale non dirigente (2.823 unità, di cui 37,34% uomini e 62,66% donne).

Gli uomini rappresentano complessivamente il 38,01% del totale, ovvero 1.102 dipendenti, e le donne il 61,99% con 1.797 unità.

Percentuale del personale per genere: anno 2014

	UOMINI	% UOMINI	DONNE	% DONNE	TOT.	% TOT
AREE DI CLASSIFICAZIONE	1054	37,34%	1769	62,66%	2823	97,38%
DIRIGENTI	48	63,16%	28	36,84%	76	2,62%
TOT.	1102	38,01%	1797	61,99%	2899	100,00%

b) le risorse finanziarie complessivamente utilizzate

La quasi totalità delle entrate dell'Ente è rappresentata dai ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi pubblici e di prestazioni, in parte erogati in condizioni di concorrenzialità, all'utenza privata o ad altre pubbliche amministrazioni centrali e locali.

Il valore della produzione risultante dal bilancio dell'esercizio 2014 è stato pari a 341,2 mln/€, con un incremento di 30,7 mln/€ (+9,9%) rispetto ai 310,5 mln/€ del 2013.

Tale valore deriva per 318,7 mln/€, dai ricavi della vendita di beni e delle prestazioni di servizi e, per 22,5 mln/€ da altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 318,7 mln/€, possono essere scomposti in tre macro-categorie:

- 1) Ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico per 225,0 mln/€.

Trattasi principalmente di:

- a) emolumenti e diritti dovuti dall'utenza in base alla tariffa del P.R.A.; tali ricavi si sono incrementati rispetto al 2013, perché hanno beneficiato per l'intero esercizio dell'adeguamento della tariffa intervenuta con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2013 con effetto dal 02.04.2013, mentre sono venuti meno ricavi accertati in 5,3 mln/€ nel 2013, in quanto il suddetto provvedimento normativo ha reso gratuita l'attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) effettuata dall'Ente per conto delle province.

- b) corrispettivi dovuti all'Ente per la fornitura di dati automobilistici.
- 2) Ricavi relativi alla gestione dei servizi in materia di tasse automobilistiche regionali per 45,1 mln/€: si tratta di corrispettivi riconosciuti dalle Regioni e dalle Province autonome convenzionate per la gestione delle attività legate al tributo automobilistico, nonché di competenze dovute dall'utenza per i servizi di riscossione del suddetto tributo.
- 3) Ricavi relativi alla gestione degli altri servizi istituzionali dell'Ente per 48,6 mln/€, costituiti principalmente da:
- a) entrate per quote associative dovute dagli Automobile Club in ragione dei soci acquisiti nell'anno;
 - b) competenze da tesseramento sportivo e da diritti/tasse sportive;
 - c) corrispettivi per i servizi svolti in materia di sicurezza stradale e infomobilità per conto dello Stato e degli Enti locali;
 - d) ricavi per servizi in materia di turismo per conto dello Stato;
 - e) ricavi da sponsorizzazioni.

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica, pari a 22,5 mln/€, attengono a rimborsi da terzi per 18,3 mln/€, a contributi ricevuti per 2,2 mln/€, a locazioni attive per 0,3 mln/€, a sopravvenienze attive per 0,6 mln/€, ad altri ricavi e proventi vari per 1,1 mln/€.

I costi della produzione ammontano nell'anno a 313,9 mln/€, in aumento di 13,6 mln/€ rispetto ai 300,3 mln/€ del 2013 e sono composti da:

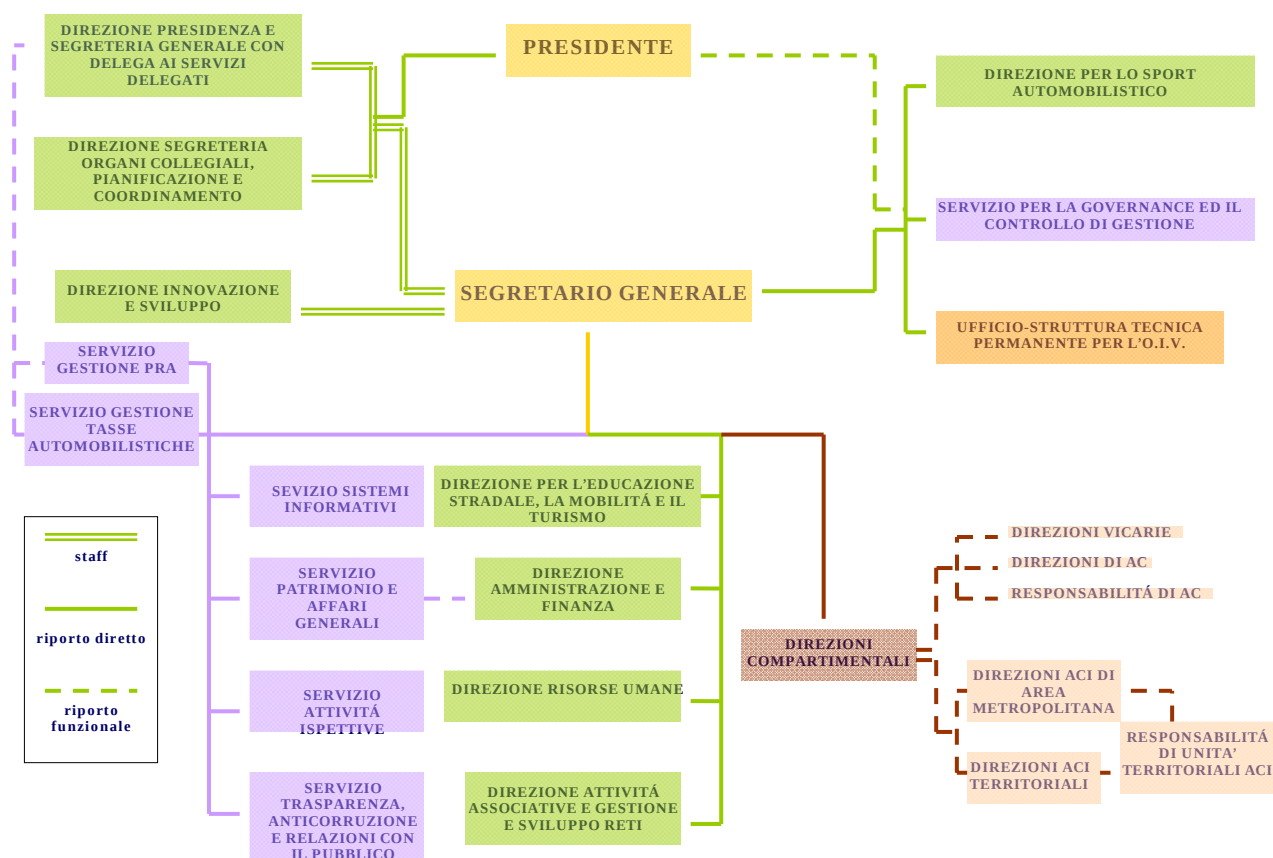
- a) acquisti di materie di consumo, prodotti finiti e merci per 1,4 mln/€,
- b) costi per prestazioni di servizi per 126,6 mln/€,
- c) spese per godimento di beni di terzi per 18,2 mln/€,
- d) costi del personale per 139,0 mln/€,
- e) ammortamenti e svalutazioni per 23,0 mln/€,
- f) variazioni delle rimanenze per 0,1 mln/€,
- g) accantonamenti per rischi per 0,3 mln/€,
- h) oneri diversi di gestione per 5,3 mln/€.

La gestione finanziaria relativa all'esercizio 2014, al netto delle rettifiche di valore delle attività finanziarie pari a 1,6 mln/€, presenta un margine positivo di 6,3 mln/€ in relazione a dividendi corrisposti da società controllate, nonché ad interessi attivi da conti correnti postali e bancari.

La gestione straordinaria dell'esercizio 2014 presenta, infine, un margine positivo di 4,6 mln/€.

c) la struttura territoriale

Gli assetti organizzativi centrali e periferici risultano così definiti:



Le strutture ACI risultano così articolate:

15 Strutture Centrali (8 Direzioni, 7 Servizi, 21 Uffici centrali), con funzioni prevalentemente di indirizzo generale, presidio e controllo dei diversi ambiti istituzionali, o preposte allo svolgimento di attività strumentali di interesse comune.

106 Unità territoriali che erogano i servizi pubblici sul territorio, cui sono preposti dirigenti e funzionari con qualifica non dirigenziale. Queste unità rappresentano i punti di erogazione dei servizi cosiddetti delegati dallo Stato o da altri enti pubblici: PRA, tasse automobilistiche, Imposta Provinciale di Trascrizione.

Le strutture territoriali sono così suddivise:

- 4 Direzioni ACI di Area Metropolitana, dirigenziali di II fascia;
- 14 Direzioni ACI territoriali dirigenziali di II fascia;
- 88 posizioni non dirigenziali di responsabile delle unità territoriali.

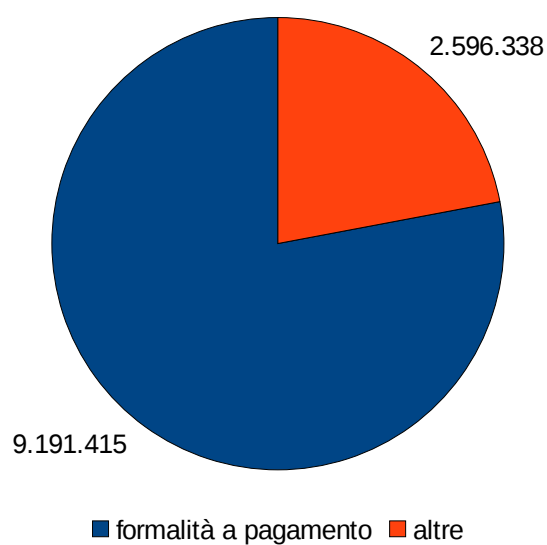
d) dati sui servizi

Si riportano di seguito, in maniera sintetica, alcuni indicatori quantitativi.

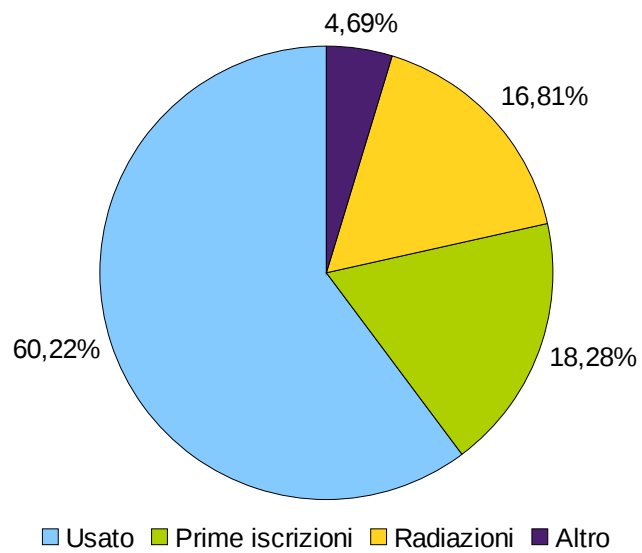
DATI SERVIZI DELEGATI al 31 dicembre 2014***DATI PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO***

N. operazioni PRA svolte nell'anno	11.787.753
Numero Sportelli Telematici dell'Automobilista pubblici (STA) attivi presso gli Uffici Territoriali (D.P.R. 358/2000)	106
Numero operazioni svolte dagli sportelli STA sulla base dell'accesso diretto degli utenti agli Uffici Territoriali	1.143.388
% delle operazioni STA gestite dagli sportelli STA attivi presso gli Uffici PRA sul totale delle pratiche STA gestite dagli Uffici Pubblici	96%
Numero visure e certificazioni PRA fornite agli Enti locali per servizi istituzionali di competenza	12.312.116
Numero visure PRA effettuate dagli utenti tramite Internet attraverso la procedura ACI "visurenet"	268.865
Numero visure fornite dal PRA alle Forze dell'Ordine per servizi istituzionali di competenza	8.670.378
Numero convenzioni con Enti locali per la fornitura dati PRA	3.853
Numero controlli effettuati dagli Uffici del PRA su autocertificazioni	156.466
Percentuale di studi privati convenzionati STA che si avvalgono della piattaforma ACI	86%
Numero convenzioni IPT	106
Gettito dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) assicurato alle Province dagli Uffici Territoriali (senza aggio per le Province da aprile 2013)	€ 1.372.719.000
Gettito dell'imposta di bollo assicurata allo Stato dagli Uffici Territoriali	€ 305.840.000

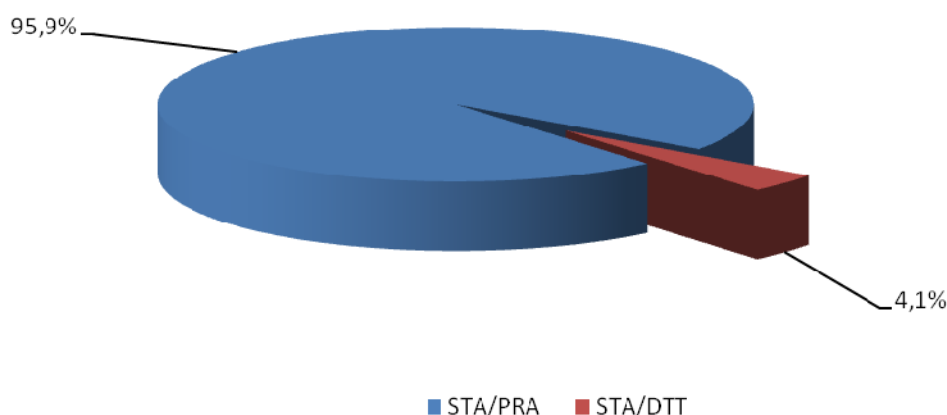
Formalità PRA 2014



Formalità PRA a pagamento per tipologia



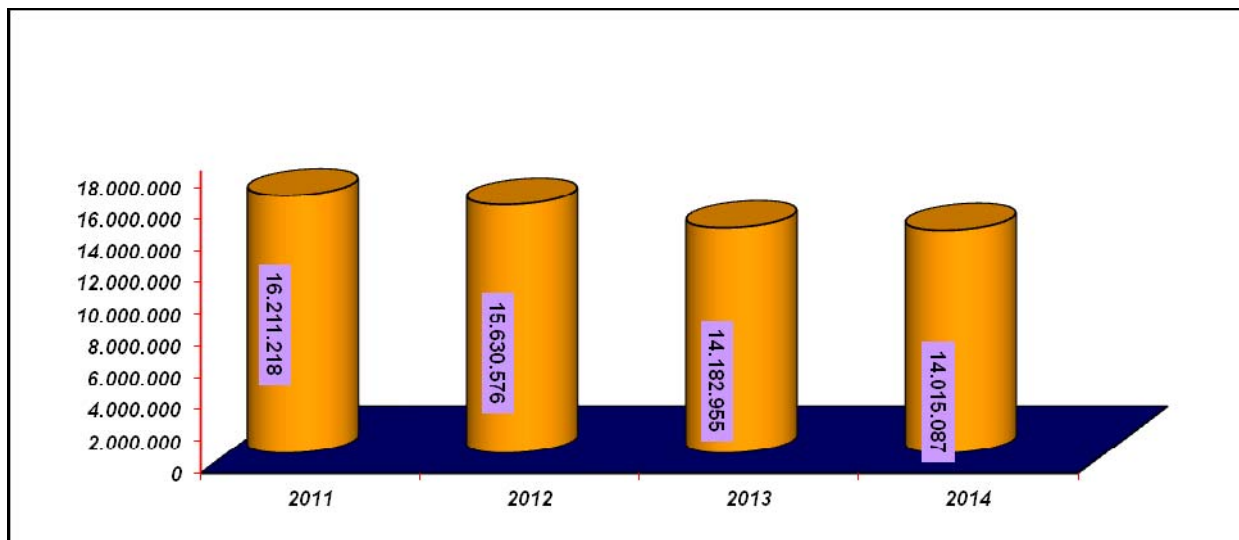
Operazioni gestite dagli STA pubblici anno 2014



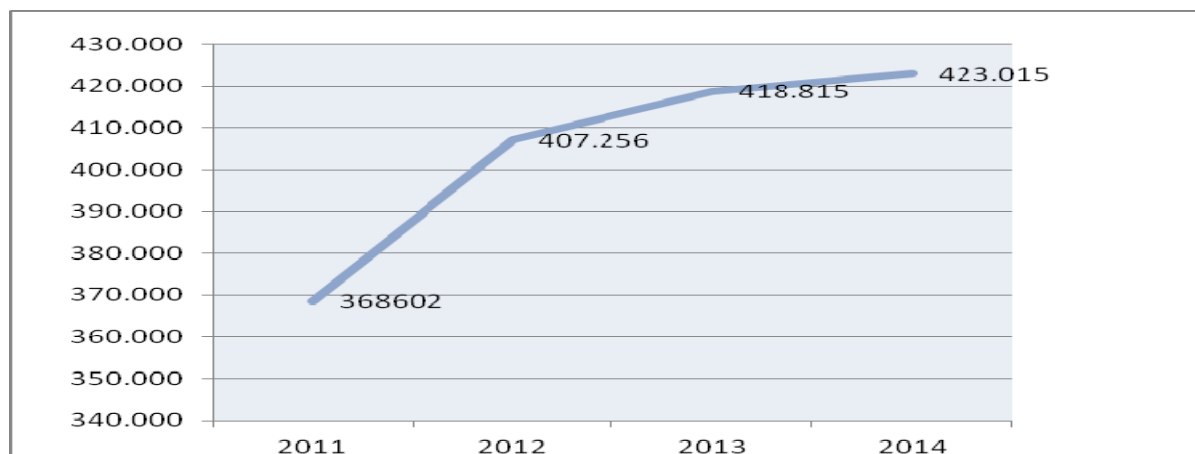
DATI TASSE AUTOMOBILISTICHE

Numero annuo operazioni di riscossione delle tasse automobilistiche regionali svolte dalla rete degli AC e dell'ACI (operazioni di sportello e con addebito RID – Bollo sicuro)	14.015.087
Gettito delle tasse automobilistiche regionali assicurato alle Regioni dalle strutture della Federazione ACI (ACI, A.C. Delegazioni A.C.)	€ 2.217.243.856
Numero utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento delle tasse automobilistiche regionali tramite internet (procedura ACI Bollonet)	423.015 (+3,9% rispetto al dato 2013)
Numero utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento delle tasse automobilistiche regionali tramite internet banking ed ATM messo a disposizione dall'ACI e dagli istituti di credito convenzionati	946.236 (+40% rispetto al 2013)
Totale delle comunicazioni trasmesse ai contribuenti in materia di tasse automobilistiche	10.246.940 di cui 5.594.762 avvisi bonari (+46% rispetto al 2013), 4.058.875 note di cortesia (+10% rispetto al 2013), 593.303 avvisi di accertamento (+20% rispetto al 2013).
Numero richieste di informazioni dell'utenza in materia di tasse automobilistiche gestite attraverso la casella di posta elettronica "Infobollo"	1.699 e-mail di risposta inviate nei due giorni lavorativi successivi alla richiesta (esclusi i volumi di traffico con caselle personalizzate per le Regioni e Province Autonome e specialistiche per campagna)

N. operazioni di riscossione delle tasse automobilistiche regionali effettuate dalla rete degli AC e dell'ACI 2011-2014

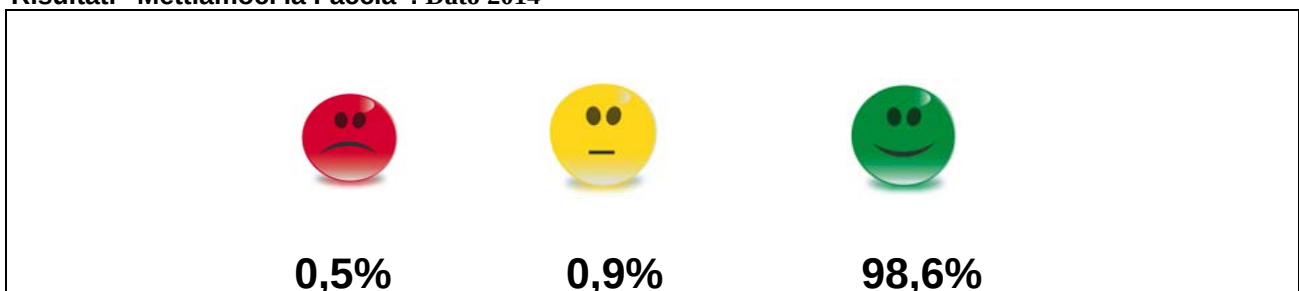


Operazioni Bollonet effettuate anni 2011-2014



Di seguito viene riportato il prospetto sul livello di gradimento riscontrato nel 2014 dai servizi PRA presso l'utenza, nell'ambito dell'iniziativa "Mettiamoci la Faccia" promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica:

Risultati "Mettiamoci la Faccia": Dato 2014



DATI SERVIZI ISTITUZIONALI al 31 dicembre 2014

Numero soci ACI	1.009.583
Numero cittadini che hanno ricevuto il soccorso stradale	708.000
di cui soci	95.000
Numero licenziati CSAI	34.089 di cui 28.224 per auto, 5.865 per karting
Numero gare sportive automobilistiche sul territorio nazionale	695
Numero autoscuole <i>Ready2go</i> attive	162
Numero allievi iscritti alle autoscuole <i>Ready2go</i>	5.012 (dal 2010, anno di avvio del progetto, risultano iscritti 17.414 allievi)
Numero bambini (6-13 anni) formati attraverso i moduli dedicati alla sicurezza stradale: TrasportACI per bambini, A passo sicuro, Due ruote sicure	31.264 , con 992 incontri nelle scuole
Numero adulti formati presso le ASL attraverso il modulo TrasportACI sicuri	4.136 , con 244 corsi
Numero notiziari quotidiani Muoversi in Campania	circa 4.000
Numero notiziari quotidiani Luce Verde Regione Lazio	circa 7.000
Numero notiziari Luce Verde Roma	circa 11.000
Numero notiziari Luce Verde Milano	circa 6.000
Numero risposte al 1518 per le informazioni sul traffico	circa 200.000
Numero aggiornamenti schede ed avvisi per gli italiani all'estero sul sito www.viaggiare Sicuri.it (in collaborazione con l'unità di crisi del MAECI)	circa 2.500
Numero risposte al centralino Viaggiare sicuri	circa 15.000
Numero stranieri partecipanti ai corsi "Ambasciatori della sicurezza"	1.031
Numero di giornate formative e partecipanti ai corsi di guida sicura erogati presso il centro di guida Sicura di Vallelunga	196 tra giornate in aula e percorsi pratici (5.933 i partecipanti)
Numero giornate corsi itineranti di guida sicura erogati dall'autodromo di Vallelunga	52 (511 i partecipanti)
Numero pagine visitate del sito ACI	31.583.840
Numero e-mail gestite dall' URP centrale	2.523 quesiti in materia automobilistica che hanno ricevuto risposta entro il giorno lavorativo successivo all'arrivo
Numero ringraziamenti e reclami registrati dagli uffici territoriali che utilizzano la procedura	2.579 ringraziamenti e 76 reclami
Numero ringraziamenti e reclami registrati dalle strutture centrali che utilizzano la procedura	154 ringraziamenti e 14 reclami

e) dati in materia di trasparenza ed integrità

In considerazione del vincolo federativo che lega l'ACI agli AC, la CiVIT, oggi A.N.AC, ha raccomandato l'adozione di un unico Piano di Federazione della trasparenza e dell'integrità, analogamente a quanto già avviene per i documenti inerenti al ciclo della performance dell'Ente. Tale unificazione, che garantisce omogeneità e coerenza delle iniziative adottate a livello nazionale, è stata realizzata fermo restando la presenza presso ogni AC di un proprio Responsabile della Trasparenza che vigila sulla corretta attuazione del programma.

Tutte le attività pianificate nell'ambito del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014 sono state realizzate nei tempi indicati.

L'aggiornamento dei dati previsti dal D.L.vo n. 33/2013 e della delibera CiVIT n. 50/2013 è proseguito ed è stato pubblicato nella sezione del sito internet dell'ACI denominata **"Amministrazione trasparente"**. Nel 2014 sono stati registrati **n. 362.813** accessi a tale sezione e 8.248 sono i download scaricati. Si evidenzia inoltre l'attivazione sul sito web dell'Ente di un'apposita **sezione, denominata "Esprimi il tuo giudizio"**, che invita il cittadino a valutare l'efficacia della sezione trasparenza dell'ACI.

Come previsto dal Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità della Federazione sono state organizzate **due Giornate della Trasparenza** - svoltesi il 2 luglio ed il 27 novembre 2014 e rispettivamente denominate "l'ACI raddoppia" e "Più trasparenti, meno distanti"- nel corso delle quali gli *stakeholder* intervenuti hanno manifestato apprezzamento e gradimento per le iniziative intraprese dall'ACI e dagli Automobile Club sul territorio. In tali occasioni, sono state inoltre illustrate le attività pianificate e svolte dall'Ente e alcune tra le più significative *best practice* degli Automobile Club relative ai servizi per i cittadini, allo sviluppo di nuove tecnologie, alla sicurezza stradale, alla solidarietà ed integrazione, all'arte ed allo sport. Nell'incontro di novembre, è stato inoltre illustrato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione nel quale è confluito a partire dal 2015 lo stesso Programma della trasparenza.

Anche nel 2014 l'ACI si conferma **tra le prime Amministrazioni** nella classifica stilata dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito dell'iniziativa **"Bussola della Trasparenza"**, uno strumento web che aggiorna in tempo reale il *ranking* delle amministrazioni in relazione alla coerenza dei siti rispetto alle regole della Trasparenza.

f) dati in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità

L'ACI, sensibile alle esigenze di contrasto del fenomeno corruttivo, ha recepito le prescrizioni della legge 190/2012 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – attraverso la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione in ACI e l'adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2014/2016, che rappresenta lo strumento di analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione a fronte dei quali sono previsti specifici interventi organizzativi.

I principi guida cui l'Ente si è riferito nella predisposizione del PTPC in merito alla mappatura dei processi organizzativi, alla verifica dei sistemi di controllo esistenti, alla

predisposizione di ulteriori meccanismi di verifica disincentivanti la corruzione e all'analisi del livello di percezione culturale del fenomeno all'interno dell'Ente, sono stati:

- a) la riduzione della possibilità del verificarsi di casi di corruzione,
- b) l'incremento della capacità preventiva del fenomeno,
- c) l'individuazione di eventuali casi di corruzione e la creazione di un contesto culturale sfavorevole alla corruzione stessa.

L'obiettivo primario è stato quello di operare una preventiva mappatura dei principali processi operativi in cui si articolano le attività delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione.

La mappatura dei processi, imprescindibile presupposto per la rilevazione di aree a rischio di corruzione, è stata effettuata con riferimento al contesto macro-organizzativo, riservando un'analisi di maggior dettaglio ai processi ove è emersa la presenza di potenziali aree a rischio di corruzione.

L'attività di analisi dei processi si è svolta con il coinvolgimento dei *process owner* attraverso incontri informativi per illustrare le logiche e gli obiettivi individuati dalla Legge n.190/2012 e dalle delibere dell'A.N.AC. Successivamente, i *focus group* hanno analizzato i processi operati dalle singole strutture.

Completata la prima mappatura dei processi funzionali, sia delle strutture centrali che territoriali, sono state individuate le attività o fasi di processo critici al fine di consentirne il presidio mediante l'ottimizzazione delle misure di prevenzione o attraverso l'introduzione di nuove misure.

Detta valutazione è stata effettuata direttamente dalle strutture competenti avvalendosi della tabella di valutazione predisposta dal Dipartimento Funzione Pubblica ed allegata al Piano Nazionale Anticorruzione.

Il processo di definizione del Piano si è concluso con l'approvazione del documento da parte del Consiglio Generale dell'Ente, su proposta del Presidente.

La definizione delle misure di contrasto della corruzione ha coinvolto aree a più alto rischio, quali:

- l'affidamento di lavori, servizi e forniture - l'Ente ha individuato azioni mirate a prevenire eventuali rischi;
- l'attività connessa alla gestione dei servizi delegati - si segnalano al riguardo i controlli di I e II livello attivati dai Direttori territoriali e dalle Direzioni compartimentali;
- i concorsi e le progressioni di carriera – è stato riformulato il Regolamento di accesso al pubblico impiego;
- i provvedimenti attributivi di vantaggi economici – è stata redatta una bozza di regolamento per individuare i relativi criteri di attribuzione.

1.3 I risultati raggiunti

a) Obiettivi di performance organizzativa di Ente

Il risultato finale della performance organizzativa di Ente per il 2014 è riportato in allegato nella sezione 1).

In ragione delle motivazioni illustrate in premessa, tenuto conto delle variazioni intervenute in corso d'anno (di cui si riferisce successivamente al paragrafo 1.4) che sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, l'ACI ha conseguito i risultati assegnati nella misura del **99,6%**.

In particolare tale percentuale deriva dal mancato raggiungimento dell'obiettivo associativo "consolidamento base associativa" che è stato raggiunto al 96% con un numero consolidato di Soci al 2014 pari a 1.009.583, a fronte di un target prefissato di 1.055.000 Soci.

b) Obiettivi di performance organizzativa delle Strutture centrali e periferiche dell'Ente

Il risultato della performance organizzativa delle Strutture centrali e periferiche, di primo e secondo livello dirigenziale è riportato nelle schede allegate alla sezione 1) .

Considerato che gli obiettivi di performance organizzativa delle Strutture centrali e periferiche rappresentano la declinazione per competenza degli obiettivi di performance di Federazione, la valutazione finale della performance organizzativa evidenzia per alcune strutture il parziale raggiungimento degli obiettivi assegnati.

c) Iniziative realizzate

Si illustrano di seguito i risultati conseguiti nel 2014, con particolare attenzione alle iniziative ritenute di maggiore interesse per la collettività. I risultati vengono descritti con riferimento alle tre macroaree di intervento dell'Ente, inerenti ai **servizi delegati**, ai **servizi associativi** ed ai **servizi istituzionali**.

Per ciò che attiene in particolare ai **servizi delegati**, gli Uffici Territoriali ACI che gestiscono il PRA hanno erogato i servizi pubblici concludendo, di norma a vista, oltre **11,7 mln di pratiche**. L'84% delle pratiche effettuate tramite Sportello Telematico dell'Automobilista sono state svolte in meno di 15 minuti.

I servizi offerti sono stati erogati secondo standard di qualità e produttività definiti a livello contrattuale e che vengono monitorati al fine di migliorare continuamente i livelli di efficienza dei servizi resi.

Gli Uffici hanno gestito i **servizi di riscossione, riscontro giuridico-contabile e recupero dell'IPT** (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle Province, garantendo un **gettito di 1.372.719.000 euro**: importo che si conferma come una delle principali fonti di entrata per le Province stesse.

Nell'ambito del miglioramento dei servizi resi ed in linea con le semplificazioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), è proseguito il progetto quadriennale 2013-2016 "**Semplific@uto**" che mira alla dematerializzazione e digitalizzazione delle formalità PRA, a vantaggio dell'utenza privata e professionale, attraverso l'adozione di soluzioni innovative che consentano il passaggio dalla gestione cartacea a quella informatizzata. Nell'anno si è completato il processo di sostituzione delle postazioni di lavoro (PC e stampanti) di tutti gli Uffici Territoriali con apparecchiature più avanzate.

E' stato inoltre dato avvio al progetto biennale 2014-2015 di **automazione del processo di fornitura dei dati PRA** al fine di rafforzare i canali di interazione on line con l'utenza, realizzando un portale interattivo sul sito ACI che permetta all'utente di inviare e monitorare lo stato di avanzamento delle proprie richieste. Nel 2014 è stato realizzato il prototipo funzionale di tale nuovo portale.

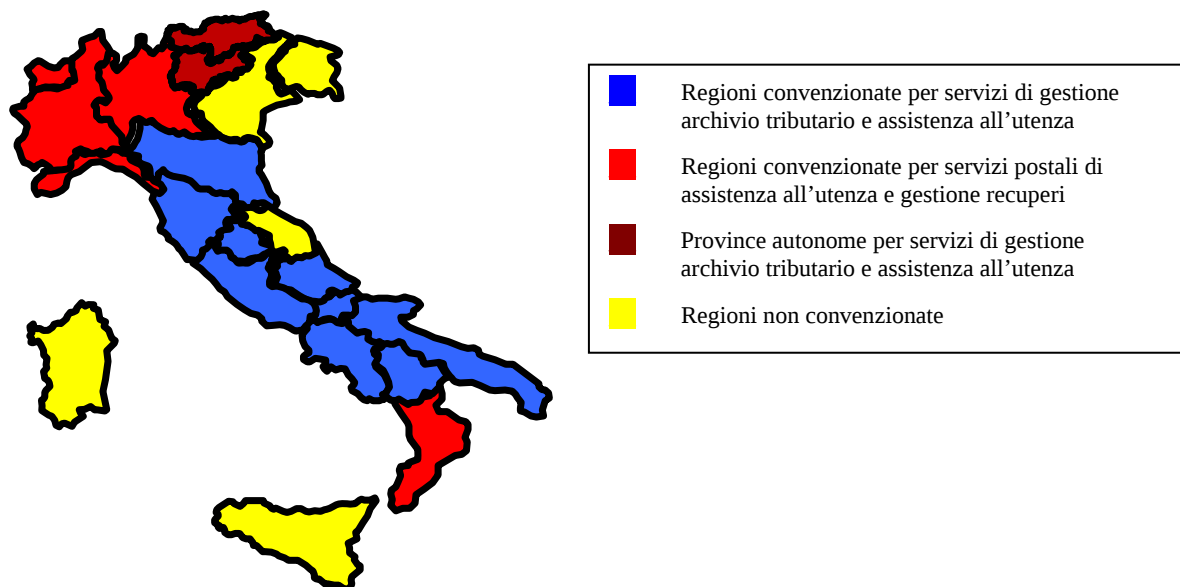
E' proseguito il progetto 2013-2014 relativo alla **dematerializzazione dei processi di lavoro**, allo scopo di conseguire una riduzione dei costi di gestione, la valorizzazione delle professionalità interne e la semplificazione dei processi di lavoro. Nell'anno sono stati re ingegnerizzati: l'istanza di attivazione dello STA da parte degli studi di consulenza automobilistica, le note di presentazione al PRA editabili al fine della successiva pubblicazione sul sito dell'Ente, la modulistica per il rimborso IPT, oltre alla modulistica utile agli automobilisti che si recano all'estero (Carnet de passage, viacard estere, vignette austriache e svizzere).

L'Ente ha **gestito le tasse automobilistiche** per conto delle Regioni e delle Province autonome, sulla base di convenzioni stipulate in base alle differenti tipologie di attività e di prestazioni richieste dalle Amministrazioni titolari del gettito.

Le **convenzioni in essere al 31 dicembre 2014** per la gestione delle tasse sono **15** di cui n.8 con Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Puglia, Umbria, Toscana per servizi di gestione dell'archivio tributario e l'assistenza all'utenza; n.5 con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Calabria, Liguria, Lombardia, Piemonte per i servizi postali, l'assistenza all'utenza e la gestione dei recuperi; n.2 con le Province Autonome di Trento e Bolzano per servizi di gestione dell'archivio tributario e l'assistenza all'utenza.

Nel mese di dicembre è stata infine stipulata una nuova convenzione, con decorrenza 2015, con la Regione Campania per i servizi di gestione dell'archivio tributario e l'assistenza all'utenza.

Portafoglio dei clienti istituzionali tasse automobilistiche-anno 2014



Le **comunicazioni** trasmesse ai contribuenti nel 2014 sono state **n.10.246.940** (n.7.407.733 nel 2013).

L'ACI, per facilitare i contribuenti, accanto ai tradizionali sistemi di pagamento di accesso diretto allo sportello ha sviluppato, in accordo con Regioni ed istituti bancari, ulteriori canali di riscossione attraverso l'ATM e l'internet banking. Nel 2014 le riscossioni effettuate tramite il sistema degli **ATM bancari e dell'Internet banking** sono state pari a ca. 946.000 operazioni.

Le operazioni di pagamento effettuate dall'utenza presso la rete dell'ACI e degli AC sono state circa 14 milioni, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni/Province autonome pari a 21 mld/€.

Sempre nell'ambito dei servizi delegati, l'ACI, che presiede il **Comitato Pneumatici Fuori Uso**, ha collaborato con il Ministero dell'Ambiente e con le associazioni dei demolitori, per definire l'ammontare per l'anno 2015 del contributo ambientale dovuto per il corretto smaltimento degli pneumatici usurati. E' stato aggiornato l'elenco degli operatori (nel 2014 sono stati registrati ca. 7.800 soggetti) abilitati al ritiro e smaltimento degli pneumatici. Nell'anno sono state smaltite dagli operatori autorizzati **19.453 tonnellate di pneumatici**.

In relazione al **settore associativo**, la compagine associativa al 31 dicembre 2014 è pari a **n.1.009.583 Soci**.

Nell'anno l'attività si è incentrata sulla **fidelizzazione del portafoglio ACI** effettuata attraverso un percorso standardizzato di comunicazione con tempi e contenuti definiti e sul consolidamento del **programma "Show your card"** realizzato in collaborazione con partner commerciali che offrono variegata agevolazioni ai Soci.

Relativamente allo **sviluppo del canale di associazione via web** sono stati acquisiti ca. n. 17.000 Soci con un incremento del 6% rispetto al 2013.

L'azione dell'Ente in ambito associativo ha puntato allo sviluppo di sinergie interne alla Federazione: in tale ottica si inquadra l'iniziativa **Facile Sarà**, realizzata in collaborazione con SARA assicurazioni, che prevede un'offerta particolare per i Soci assicurati Sara. Nel 2014 sono state prodotte 311.861 tessere Facile Sarà, con un incremento del 1,3% rispetto al 2013 ed un tasso di rinnovo pari al 74%. La promozione viene realizzata sul territorio anche attraverso la rete di 76 punti vendita ACI Point, costituiti presso le agenzie Sara.

Si è provveduto ad una mirata attività di riqualificazione dei prodotti offerti e delle rete con la conseguente riqualificazione dei rapporti commerciali che interessano l'intera Federazione, con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare l'offerta associativa che verrà proposta nel 2015.

Per ciò che attiene ai **servizi istituzionali**, con riferimento alle iniziative di gestione e sviluppo **dell'infomobilità** nazionale e locale, sono state fornite circa n. **200.000 risposte al numero di telefono 1518** dedicato alle informazioni sul traffico ed erogati **n. 14.122 notiziari regionali** dei servizi **CCISS**.

L'ACI ha gestito le centrali di infomobilità **Luce Verde Roma** con l'erogazione di circa **n. 11.000 notiziari**, **Luce Verde Regione Lazio** con circa 7.000 notiziari e **Luce Verde Milano** con circa **n. 6.000 notiziari** e **Muoversi in Campania** con circa **4.000 notiziari**.

E' proseguita la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la gestione e lo sviluppo del servizio informativo rivolto agli utenti attraverso il sito **www.viaggiare sicuri.mae.aci.it**. In tale ambito, in collaborazione con l'unità di crisi della Farnesina, sono state aggiornate ca. 2.500 schede con avvisi informativi per chi si reca all'estero ed è stato risposto a ca. 15.000 telefonate.

In materia di **educazione stradale**, è proseguito l'impegno dell'Ente nella diffusione e sostegno del network autoscuole a marchio ACI **"Ready2go"**. L'iniziativa, volta a formare automobilisti consapevoli attraverso un metodo didattico innovativo utilizzato dalle autoscuole affiliate, prevede, tra l'altro, un simulatore di guida per testare situazioni di pericolo e rendere i conducenti responsabili delle conseguenze dei propri comportamenti.

Nel 2014 le autoscuole Ready2go affiliate sono state 162 nonostante i *competitor* e la crisi economica che ha colpito il settore e costretto numerosi operatori a chiudere l'attività. Le autoscuole operative - munite di simulatore, totem con monitor e licenze d'uso dell'applicativo - sono 142.

Nell'ambito del Piano globale delle iniziative di sicurezza stradale dell'ONU sottoscritto dalla FIA, dal 2014 l'obiettivo si è focalizzato sulla formazione dei bambini dai 6 ai 13 anni. Sono stati loro erogati da parte dell'Ente **n. 992 corsi** presso le scuole con la formazione di **31.264 bambini** che hanno avuto l'opportunità di seguire

tre moduli a loro dedicati: **TrasportACI per bambini, A passo sicuro e Due ruote sicure.**

E' proseguita, inoltre, la formazione degli adulti al corretto trasporto dei minori a bordo dei veicoli: sono stati erogati n. 244 corsi nell'ambito dell'iniziativa "TrasportACI Sicuri" con la formazione di n.4136 adulti.

In tale contesto, sono stati realizzati alcuni eventi sul territorio ed è stata avviata una collaborazione con l'ospedale pediatrico Meyer di Firenze per azioni sinergiche divulgative e promozionali della sicurezza dei bambini da veicolare anche attraverso il canale della mamme *blogger*.

Sono proseguite le attività connesse alla definizione dei modelli di veicoli da considerarsi di interesse storico e collezionistico nell'ambito dell'iniziativa "**ACI storico**".

Nel **settore sportivo**, il progetto "**lo sport automobilistico per i giovani**" ha visto la partecipazione di oltre **3.100 giovani** alle attività intraprese sul territorio ed arricchite dalla formazione in materia di sicurezza stradale.

Sul fronte delle **relazioni istituzionali** e dell'organizzazione di eventi, si evidenziano le principali iniziative:

- ❖ Iniziative territoriali nell'ambito del progetto "Ambasciatori della sicurezza stradale" dedicato agli automobilisti stranieri che vivono nel nostro Paese
- ❖ Presentazione della Coppa d'Oro delle Dolomiti 2014 che coinvolto auto d'epoca in una gara di regolarità con il superamento di 14 passi nelle Dolomiti
- ❖ Crash art che ha visto la trasformazione di due auto incidentale in opere d'arte dipinte da artisti e studenti per sensibilizzare i giovani sui rischi dell'incidentalità stradale
- ❖ Convegno "I giovani e la sicurezza stradale"
- ❖ Manifestazione "Modena Motor Gallery" con uno spazio espositivo per promuovere il Club ACI storico
- ❖ Partecipazione dell'ACI al Forum PA 2014
- ❖ Rally d'Italia Sardegna 2014
- ❖ Presentazione dello studio condotto dalla Fondazione Filippo Caracciolo - Centro studi dell'ACI sul tema "Muoversi meglio in città per muovere l'Italia"
- ❖ Presentazione dello studio sulla "Sicurezza stradale IVECO"
- ❖ Presentazione del mondiale "Rally cross"
- ❖ 85° Gran Premio d'Italia di Formula 1
- ❖ Riunione della Commissione EURO Test
- ❖ Convegno "L'esperienza e l'insegnamento di Pasquale De Vita fra energia e auto"
- ❖ Workshop "Sleep stop"
- ❖ Salone Internazionale di auto e moto d'epoca
- ❖ 69^ conferenza del traffico e della circolazione
- ❖ Riunione del Senato della FIA con la partecipazione del Presidente FIA Jean Todt
- ❖ Presentazione dei dati ISTAT-ACI sull'incidentalità stradale in Italia nel 2013
- ❖ Partecipazione a gruppi di lavoro FIA (Fédération Internationale de l'Automobile) sui temi dell'educazione stradale, delle politiche assicurative, della viabilità e della sicurezza.

1.4 Le criticità e le opportunità

Criticità

Nel 2014 si sono registrate criticità dovute al contesto esterno di riferimento connesse, in particolare, alla crisi economica che ha investito il nostro Paese, di cui si è detto in premessa, nonché a ragioni organizzative interne.

Tutto ciò si è tradotto nella necessità di apportare, in corso d'anno, alcune variazioni agli obiettivi di performance organizzativa di Ente programmati, validate dall'Organismo indipendente di Valutazione (OIV) e di seguito evidenziate.

- ✓ Con riferimento allo sviluppo delle iniziative "Ready2go", il persistere delle condizioni sfavorevoli di mercato ha portato alla necessità di ridurre da 30 a 15 il numero delle nuove autoscuole da rendere operative anche in considerazione delle difficoltà logistiche-amministrative sottese agli allestimenti delle stesse.
- ✓ In relazione al progetto "Semplific@uto", per ragioni organizzative interne è stato necessario rimodulare la percentuale di adeguamento informatico delle procedure PRA per l'anno 2014 dal 40% al 20%.
- ✓ Relativamente all'obiettivo "Consolidamento volumi base associativa", sempre in relazione all'andamento di mercato, sono stati rimodulati i target dei volumi associativi connessi agli obiettivi di performance individuale assegnati ai Direttori degli AC.

Opportunità

L'ACI è un Ente strumentale che non grava sul bilancio dello Stato e che detiene al suo interno professionalità e risorse tecnologiche idonee a supportare qualsiasi processo di riordino del settore che il Parlamento e Governo dovessero varare.

L'organizzazione dell'Ente, per quanto riguarda la gestione del Pubblico Registro Automobilistico è efficiente e non soffre di carenze di organico e strumentali e consente l'erogazione del servizio secondo standard di qualità elevati, in condizioni di autofinanziamento.

Elementi questi che rendono l'ACI in grado di collaborare con altre Amministrazioni in qualsivoglia progetto di riordino, nonché di assumere su di sé ulteriori funzioni aggiuntive alleggerendo in tal modo il bilancio dello Stato.

Stessa posizione di *leadership* ricopre l'ACI quale partner delle Amministrazioni regionali nella gestione delle tasse automobilistiche che l'Ente continua a garantire con la massima professionalità offrendo agli Enti interessati servizi personalizzati e soluzioni avanzate ed ai cittadini la corretta imputazione del tributo.

Riscontri positivi si registrano anche sul fronte della sicurezza stradale nel quale l'ACI dispone di un plus costituito dalla sua pluriennale esperienza sia nel settore delle iniziative dell'educazione stradale, che nello studio dei problemi inerenti alla mobilità.

Il ruolo dell'Ente è riconosciuto anche a livello internazionale, come testimoniato dalla Vicepresidenza assunta dall'ACI in ambito FIA (Federation Internationale de l'Automobile) e dalla partecipazione a gruppi di lavoro internazionali che consentiranno di proporre misure ed accorgimenti utili ad una mobilità sostenibile.

Per ciò che attiene all'associazionismo, nuove opportunità potranno derivare dalla razionalizzazione delle attività, oltre che dall'ottimizzazione dei servizi resi, a fronte della definizione del *panel* di assistenza ai soci. Tali attività impegneranno l'Ente nel 2015 a seguito dell'individuazione di un modello innovativo di CRM (*Customer Relationship Management*), che potrà costituire un efficiente supporto per la gestione del Socio durante l'intero ciclo di interazione con l'ACI.

2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

2.1 Albero della performance

Al fine di consentire una più agevole lettura dei dati, la rendicontazione viene effettuata utilizzando il modello di rappresentazione grafica dell'albero della performance che evidenzia le aree strategiche e individua, attraverso un processo di *cascading*, obiettivi strategici ed operativi.

Le attività presidiate dall'Ente sono raffigurate attraverso l'utilizzo di quattro alberi, uno per ciascuna priorità politica:

1. rafforzamento ruolo e attività istituzionali
2. sviluppo servizi associativi
3. consolidamento servizi delegati
4. ottimizzazione organizzativa

2.2 Obiettivi strategici

Come meglio rappresentato negli alberi di seguito illustrati, ciascun obiettivo strategico si traduce in più obiettivi operativi, per i quali sono previsti specifici indicatori e target di misurazione.

In particolare, nell'ambito di detti alberi sono illustrati sinteticamente, per ciascuna area strategica, i risultati conseguiti in relazione ai singoli obiettivi.

Come già anticipato al paragrafo 1.3, il dettaglio numerico del grado di raggiungimento degli stessi è indicato nelle schede consuntive allegate alla presente Relazione, alle quali si rinvia per una più completa informativa in ordine ai dati quantitativi di consuntivazione (cfr. scheda performance organizzativa di Ente e schede performance organizzativa delle Strutture).

2.3 Obiettivi e piani operativi

PRIORITA' POLITICA 1
“RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI”



PRIORITA' POLITICA 1
“RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI”

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo
Orientamento informativo alla mobilità sicura	Canali informativi	Mobilità e infomobilità	Gestione servizi mobilità e infomobilità	gestione e sviluppo dei servizi di infomobilità affidati da enti nazionali e locali	SI	Gestione servizi affidati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministero degli Affari Esteri, dalle Regioni Lazio e Campania e dai Comuni di Roma e di Milano	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	evasione richieste telefoniche/richieste pervenute e aggiornamento delle informazioni del sito www.viaggiareassicuri.it	SI	SI	100%
			Sicurezza stradale	n. progetti in materia di formazione dei giovani conducenti	1	Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2go	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	n. autoscuole già affiliate da rendere operative in corso d'anno	15	15	100%
			Sicurezza stradale e promozione attività sportiva	n. progetti in materia di formazione dei bambini e di primo approccio all'attività sportiva	1	Lo sport automobilistico per i giovani	Direzione per lo sport automobilistico	n. bambini coinvolti	3.000	SI	100%

PRIORITA' POLITICA 2
"SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI"

Area Strategica 2.1

SOCI

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.2
"Consolidamento base associativa"

OBIETTIVI OPERATIVI

Consolidamento base associativa
(Numero associati al 31/12/2014)

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.2
"Riqualificazione della rete"

OBIETTIVI OPERATIVI

Interventi di riqualificazione e
potenziamento della rete ACI

PRIORITA' POLITICA 2
"SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI"

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo
Offerta di servizi di assistenza che agevolano la sicurezza nella mobilità	Sviluppo dei servizi	Soci	Consolidamento base associativa	n.associati al 31/12/2014	≥ 1.055.000	Consolidamento base associativa	Direzione Attività associative e gestione sviluppo Reti	n.associati al 31/12/2014	≥ 1.055.000	1.009.583	98%
								Valore medio della produzione	≥ 55 €	68,27€	
			Riqualificazione della Rete	Definizione del modello contrattuale omogeneo di delegazione	SI	Interventi di riqualificazione e potenziamento della rete ACI	Direzione Attività associative e gestione sviluppo Reti	Data base delegazioni ACI	Realizzazione di un data base delle delegazioni ACI	DB completo	100%
				Definizione del modello omogeneo di "conto economico" di delegazione	SI			Piano di riorganizzazioni e	Realizzazione di un piano di riorganizzazione della rete	Piano di riorganizzazione realizzato	
				Mappatura e segmentazione della rete di delegazioni	SI						

PRIORITA' POLITICA 3
“CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI”

Area Strategica 3.1

AREA PRA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1.1

Performance uffici territoriali e qualità del servizio.

OBIETTIVI OPERATIVI

“Indice di produttività degli Uffici Provinciali per le attività svolte in materia di gestione PRA, tasse automobilistiche, IPT e funzionamento delle strutture”

PRIORITA' POLITICA 3
“CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI”

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo
Accesso semplificato e multicanale ai Servizi PRA	Canali di accesso ai servizi PRA	Area PRA	Performance Uffici Territoriali e qualità del Servizio	Indice di produttività degli Uffici Provinciali	95	Produttività	Uffici Provinciali-Unità territoriali	Coefficiente standard	Min: da 80 a 95 Max: oltre 95	113	100%

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” *Parte I*

Area Strategica 4.1
SISTEMI INFORMATIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.1
Semplificazione/innovazione dei servizi

OBIETTIVI OPERATIVI

“Realizzazione del progetto Semplific@auto”.

“Dematerializzazione dei processi di lavoro”.

“Automazione processi fornitura dati PRA”.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.2
Ottimizzazione ciclo della performance

OBIETTIVI OPERATIVI

“Gestione documentale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”.

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” *Parte*

Area Strategica 4.2
TRASPARENZA / INTEGRITA' / ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1
Adeguamento alle disposizioni in materia
di trasparenza ed anticorruzione

OBIETTIVI OPERATIVI

“Redazione dello schema del Piano triennale di
Prevenzione della Corruzione”.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.2
Attuazione del programma triennale della
trasparenza

OBIETTIVI OPERATIVI

“Redazione dello schema del Codice di
comportamento di Ente”.

“Organizzazione e realizzazione di n.2 giornate della
Trasparenza”.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.3
Contenimento della spesa

OBIETTIVI OPERATIVI

“Valore del MOL previsto nel 2014”.

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” *Parte I*

Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo
Sistemi Informativi	Semplificazione / innovazione dei servizi	n. progetti di digitalizzazione	3	Realizzazione del progetto Semplific@uto	Servizio Gestione PRA	Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware	50%		10%
						Percentuale di avanzamento da apportare alle procedure PRA	20%		
				Realizzazione del progetto Dematerializzazione dei processi di lavoro	Servizio Sistemi Informativi	Sostituzione della modulistica cartacea con modulistica on - line compilabile e sottoscrivibile, anche ai fini di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale	Sostituzione di almeno 5 moduli con modulistica on - line		
				Automazione processi fornitura dati PRA	Servizio Gestione PRA	Predisposizione procedura e avviamento fase pilota	SI		
	Ottimizzazione ciclo della performance	n. progetti di ottimizzazione	1	Gestione documentale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Servizio Sistemi Informativi	Soluzione informatica	n.1 applicazione web		10%

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” *Parte II*

Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo
Trasparenza/ Integrità/ Anticorruzione	Adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione	Piano anticorruzione	SI	Redazione dello schema del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione	Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Schema di documento "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione", nei termini normativamente previsti	SI	SI	10%
	Attuazione del programma triennale della trasparenza	Pubblicazione codice di comportamento di Ente	SI	Redazione dello schema del "Codice di comportamento di Ente"	Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Schema di documento	SI	SI	5%
		Numero giornate della trasparenza	2	Organizzazione e realizzazione di n.2 giornate della Trasparenza	Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	n. giornate della Trasparenza	n.2 giornate della trasparenza	2	
	Promozione della Comunicazione istituzionale	Numero visite al sito istituzionale	Almeno 16.000.000	Organizzazione della promozione della Comunicazione istituzionale	Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Numero visite al sito istituzionale	31.583.840	31.583.840	5%
	Contenimento della spesa	Valore del MOL previsto nel 2014	Non inferiore a 5 milioni di euro e $\geq$ a 15 milioni di euro	Contenimento della spesa	Tutti i Centri di Responsabilità	Valore del MOL previsto nel 2014	Non inferiore a 5 milioni di euro e $\geq$ a 15 milioni di euro	50,6 milioni di euro	10%

2.4 Obiettivi individuali

Sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale in ACI, detti obiettivi sono connessi agli obiettivi di performance organizzativa, a specifici obiettivi individuali, nonché alle competenze manageriali (cfr. schede allegate alla sezione 1).

In particolare, la valutazione degli obiettivi di performance individuale tiene conto dei seguenti aspetti:

- collegamento tra performance organizzativa e performance individuale;
- valutazione del contributo individuale alla performance organizzativa;
- individuazione di eventuali specifici obiettivi individuali;
- valutazione delle competenze professionali e manageriali manifestate;
- valutazione di competenze e comportamenti funzionali al mantenimento della salute finanziaria, organizzativa e relazionale dell'Ente;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione di giudizi.

Il procedimento di valutazione si caratterizza per l'articolazione di un sistema di obiettivi strettamente connesso al sistema di project management adottato dall'Ente e diversificato rispetto alla tipologia di incarico ed alla funzione rivestita, nonché per le competenze ed i comportamenti professionali e manageriali attesi.

Nel quadro del vincolo federativo che intercorre con gli Automobile Club provinciali e locali, il procedimento di valutazione dell'ACI comprende anche la performance individuale del Direttore di AC, sia di livello dirigenziale che di livello non dirigenziale, in quanto incardinato nei ruoli ACI.

Gli obiettivi di performance individuale sono assegnati secondo un processo a cascata, così articolato:

- il Comitato Esecutivo per gli obiettivi di performance individuale del Segretario Generale;
- il Segretario Generale, per gli obiettivi di performance individuale dei:
 1. Dirigenti di prima fascia centrali e periferici;
 2. Dirigenti di seconda fascia non incardinati in Direzioni e Servizi;
 3. Direttori dei Servizi;
 4. Dirigenti di seconda fascia periferici (Direttori AC e Dirigenti di Uffici Territoriali);
 5. Responsabili delle Unità Organizzative periferiche (Direttori AC) e Aree Metropolitane;
 6. Professionisti Area Legale.

- i Dirigenti Centrali di prima fascia, per gli obiettivi di performance individuale dei dirigenti di seconda fascia incardinati nella direzione centrale e per i professionisti dell'Area Tecnica e Statistica;
- i Direttori dei Servizi, per gli obiettivi di performance individuale dei dirigenti di seconda fascia incardinati nei rispettivi Servizi.

Il procedimento di valutazione è competenza:

- del Comitato Esecutivo, per quanto riguarda il Segretario Generale ed i dirigenti di prima fascia. Il Comitato Esecutivo riceve dall'OIV la relativa proposta di valutazione della performance individuale, ai sensi degli artt.7 e 14 del D.lgs. n.150/2009;
- del Segretario Generale, sulla base dei rilievi del Comitato di Valutazione, come previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione dell'ACI, per quanto riguarda:
 1. Dirigenti di seconda fascia non incardinati in Direzioni e Servizi
 2. Direttori dei Servizi
 3. Direttori Regionali di II fascia
 4. Dirigenti di seconda fascia periferici (Direttori AC e Dirigenti di Uffici Territoriali)
 5. Professionisti Area Legale
 6. Responsabili delle Unità Organizzative periferiche (Direttori AC e Aree Metropolitane).
- dei Dirigenti Centrali di prima fascia, per quanto riguarda i dirigenti di seconda fascia incardinati nelle rispettive direzioni centrali e i professionisti delle Aree Tecnica e Statistica;
- dei Direttori dei Servizi, per quanto riguarda i dirigenti di seconda fascia incardinati nei rispettivi Servizi.

Con riferimento alle aree di classificazione, la misurazione e valutazione della performance individuale è incentrata sui seguenti elementi:

- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali ed organizzativi.

AA

Con riferimento agli aspetti contrattuali relativi alla valutazione dei dirigenti, l'art. 24 del CCNL area VI Dirigenza 2006-2009 prevede che la retribuzione di risultato sia attribuita proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi e del livello di competenze manageriali conseguiti, in relazione allo specifico ruolo svolto da ciascun dirigente, e misurati secondo le procedure di valutazione del sistema di incentivazione dei ruoli direzionali, approvato dagli Organi dell'Ente.

Allo scopo di garantire un'effettiva premialità sulla base della graduatoria delle valutazioni, la contrattazione integrativa di Ente mira a disciplinare la retribuzione di risultato articolandola in livelli di merito, graduati proporzionalmente alla percentuale di accesso

degli obiettivi individuali e delle capacità manageriali dimostrate, tali da garantire una differenziazione.

Nell'ambito di questa graduatoria e sulla base del punteggio conseguito e risultante dagli elementi sopra esposti, la quota di risorse per retribuzione di risultato destinata al presente parametro è erogata sulla base dei seguenti livelli:

Fasce di merito	Livello di raggiungimento degli obiettivi individuali e delle competenze manageriali	Percentuale di accesso alla retribuzione di risultato
Fascia alta	Punteggio pari 100	100%
Fascia medio-alta	Punteggio da 99 a 68	da 99% a 68%
Fascia intermedia	Punteggio da 67 a 52	da 67% a 52%
Fascia bassa	Punteggio fino a 51	Accesso negato

In relazione agli obiettivi di performance organizzativa ed individuali ed alle previsioni del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente, che prevede monitoraggi intermedi trimestrali, nei mesi di luglio e novembre sono state effettuate le verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi di performance sulla base degli indicatori e dei target trimestrali di monitoraggio riportati anche nelle schede di performance.

PERSONALE AREE DI CLASSIFICAZIONE

Con riferimento al personale delle aree di classificazione, la disciplina dettata dalla contrattazione collettiva integrativa di Ente relativa all'anno 2014 è stata prioritariamente volta al riconoscimento economico differenziato del conseguimento degli obiettivi di efficienza e produttività assegnati alle singole strutture centrali e periferiche dell'Ente.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni normative dettate dal D.lgs. n. 150/2009 con particolare riferimento al titolo III in materia di "merito e premi", ed in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione deliberato dall'Ente, la predetta contrattazione integrativa, nelle more della definizione di una più completa disciplina che valorizzi economicamente anche l'apporto individuale, ha ritenuto opportuno prevedere per il 2014 un sistema di erogazione dei compensi incentivanti volto al riconoscimento economico dei livelli prestazionali degli Uffici.

In particolare, il riconoscimento economico è connesso al contributo apportato da ciascun individuo e, conseguentemente, alla capacità dimostrata da ciascuna Unità Organizzativa nel rispondere con efficacia e tempestività alle istanze dei portatori di interesse privati ed istituzionali.

Il conseguimento degli obiettivi di gruppo presuppone il costante impegno dei team interfunzionali operanti negli uffici, nonché di ciascun dipendente il cui apporto individuale costituisce imprescindibile presupposto per la realizzazione della catena del valore che assicura la qualità del servizio reso.

Una percentuale pari a 5 è volta al riconoscimento economico del merito individuale attribuito dal dirigente in relazione all'impegno e all'apporto individuale.

La disciplina contrattuale ha determinato un'elevata differenziazione nell'erogazione dei compensi incentivanti non solo tra le diverse aree di classificazione ma, nell'ambito della medesima area, anche tra singoli dipendenti.

In relazione a quanto precede, sono state definite tre fasce di trattamento economico accessorio per ciascuna area di classificazione – con esclusione dell'area A - entro le quali è ripartito il personale in relazione al livello di produttività conseguito dall'Ufficio di appartenenza:

PERSONALE AREA B

FASCIA DI ASSEGNAZIONE	LIMITI ECONOMICI DI FASCIA	NUMERO DIPENDENTI
A	DA € 0 A € 1200	13
B	DA € 1201 A € 2750	359
C	DA € 2751 A € 3796	362

PERSONALE AREA C

FASCIA DI ASSEGNAZIONE	LIMITI ECONOMICI DI FASCIA	NUMERO DIPENDENTI
A	DA € 0 A € 2500	239
B	DA € 2501 A € 3200	1129
C	DA € 3201 A € 4400	568

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION INTERNA

Le politiche legislative degli ultimi anni hanno focalizzato l'attenzione sull'esigenza di migliorare il servizio reso alla collettività. Rientrano in tale quadro una migliore organizzazione del lavoro, l'individuazione di elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed infine la trasparenza dell'operato delle pubbliche amministrazioni.

In questo contesto, le indagini di *customer satisfaction* si pongono come utili strumenti di efficienza tese al miglioramento continuo delle performance dell'Organizzazione.

L'ACI già da anni ha attivato processi di *customer satisfaction* avvalendosi di soggetti esterni all'Ente al fine di orientare l'Amministrazione al miglioramento continuo.

In coerenza con le esperienze già sperimentate e al fine di garantire continuità nella definizione degli obiettivi di miglioramento organizzativo, nel corso dell'anno 2014 è stata effettuata un'indagine di *customer satisfaction* che ha interessato le strutture centrali

dell'Ente, volta a definire il livello di gradimento dei servizi erogati dalle medesime all'utenza interna.

Sono stati coinvolti i Direttori Centrali e i Dirigenti responsabili dei Servizi e degli Uffici non incardinati, i quali hanno provveduto a definire gli ambiti di indagine contribuendo così alla formulazione del questionario somministrato a tutto il personale delle sedi periferiche appartenente alle aree di classificazione.

Le aree tematiche ritenute di interesse hanno riguardato:

- competenze, capacità e professionalità mostrate dal personale,
- tempi di risposta,
- esaustività della risposta.

A completamento dell'indagine, è stato chiesto un giudizio globale su ciascuna unità organizzativa.

L'indagine è stata finalizzata a :

- rilevare gli scostamenti tra servizio atteso e servizio erogato da ciascuna unità organizzativa;
- programmare a valle della rilevazione interventi formativi tesi a colmare gli scostamenti riscontrati.

Gli esiti delle analisi, arricchiti da grafici analitici, sono stati comunicati ai Direttori delle Direzioni/Servizi della Sede Centrale.

I dati ottenuti consentiranno a ciascuna struttura di indirizzare la programmazione nell'ottica del miglioramento continuo del servizio reso all'interno dell'Ente, con conseguenti ricadute positive sui servizi resi agli *stakeholder* di riferimento, in linea con le disposizioni legislative che tendono a valorizzare il contributo che ciascun attore coinvolto apporta alla *performance* dell'intera organizzazione.

3. Risorse, efficienza ed economicità

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 presenta un utile di 30,2 mln/€ al quale si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 27,3 mln/€ (come differenza tra valore e costi della produzione), il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 7,9 mln/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie negative e pari a -1,6 mln/€, il risultato della gestione straordinaria, positivo e pari a 4,6 mln/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a -8,0 mln/€.

I risultati delle tre gestioni nelle quali, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale, si divide il conto economico dell'Ente (gestione istituzionale, gestione delle tasse automobilistiche e gestione del Pubblico Registro Automobilistico) sono di seguito riportati sinteticamente.

La gestione istituzionale evidenzia un valore della produzione pari a 52,9 mln/€, con un incremento di 0,4 mln/€ (0,8%) rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione ammontano a 70,8 mln/€, con un aumento di 2,9 mln/€, pari al 4,3% rispetto al 2013.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 17,9 mln/€ (contro una perdita operativa di 15,4 mln/€ nel 2013), mentre sia la gestione finanziaria (al netto delle rettifiche di attività finanziarie) che quella straordinaria risultano positive, rispettivamente per 6,3 mln/€ e per 0,7 mln/€.

La gestione delle tasse automobilistiche presenta un risultato operativo lordo positivo per 9,8 mln/€ con un incremento di 4,5 mln/€, pari all'84,9%, rispetto all'esercizio precedente. Tale margine è dato dalla differenza tra il valore della produzione di 58,9 mln/€ (contro 42,7 mln/€ del 2013) e i costi della produzione per 49,1 mln/€ (contro 37,4 mln/€ del 2013); l'utile netto è pari a 9,8 mln/€ a fronte di 4,8 mln/€ del 2013.

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo positivo di 35,4 mln/€, con un incremento di 15,1 mln/€ rispetto ai 20,3 mln/€ del 2013 (+74,4%), derivante dalla differenza tra valore della produzione di 229,4 mln/€ (215,3 mln/€ nel 2013) e costi della produzione per 194,0 mln/€ (195,0 mln/€ nel 2013).

Tra i ricavi del valore della produzione, quelli per emolumenti e i diritti passano da 183,6 mln/€ del 2013 a 199,7 mln/€ del 2014, con un aumento di 16,1 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, pari all'8,8%.

L'utile netto della gestione PRA è pari a 33,3 mln/€ (utile di 13,9 mln/€ nel 2013).

Se si raffronta il conto economico 2014 con il budget assestato, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a 30,2 mln/€, contro l'utile previsto nel budget assestato di 7,1 mln/€.

Per quanto attiene alla gestione ordinaria, si è realizzato un consistente miglioramento rispetto alle stime di budget (+19,4 mln/€), determinato sia dall'incremento del valore della produzione, (+13,4 mln/€), sia dalla contrazione dei costi della produzione (-6,0 mln/€).

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, è pari a 27,3 mln/€ contro 7,9 mln/€ del budget assestato. Se a tale margine viene applicato il risultato delle gestioni finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, si rileva un utile ante imposte di 38,2 mln/€ contro l'utile ante imposte di 15,6 mln/€ previsto nel budget assestato.

L'aumento di 13,4 mln/€ del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto, essenzialmente, ai seguenti incrementi nel valore della produzione:

- 6,2 mln/€ di ricavi relativi ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche;
- 3,4 mln/€ di proventi derivanti dalla gestione del PRA;
- 2,2 mln/€ di ricavi per accesso e consultazione della banca dati PRA;
- 2,2 mln/€ di rimborsi vari da terzi.

La diminuzione di 6,0 mln/€ dei costi della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuta, principalmente, alle variazioni dei costi di seguito indicate:

- - 0,6 mln/€ di costi per acquisto di merci e prodotti finiti;
- -11,6 mln/€ di costi per servizi;
- - 1,5 mln/€ di costi per godimento di beni di terzi
- - 3,6 mln/€ di costi del personale;
- +12,0 mln/€ per ammortamenti e svalutazioni;

L'incremento dei proventi finanziari per 0,6 mln/€ è essenzialmente riferito ai maggiori interessi moratori per recupero crediti, mentre i maggiori proventi straordinari per 2,3 mln/€ sono per lo più riferiti all'aumento delle sopravvenienze attive.

Di seguito si elencano i principali indicatori elaborati per il bilancio relativo all'esercizio 2014.

Indicatori di natura finanziaria

- flussi finanziari prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto: 45,5 mln/€ (32,7 mln/€ nel 2013);
- flussi finanziari ottenuti dalla gestione reddituale: 69,7 mln/€ (21,3 mln/€ nel 2013);
- flussi finanziari impiegati nelle attività d'investimento: -13,0 mln/€ (-6,1 mln/€ nel 2013);
- flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento: -20,0 mln/€ (-14,5 mln/€ nel 2013);
- variazione della posizione finanziaria netta a breve: 36,7 mln/€ (0,7 mln/€ nel 2013).

Indicatori di natura economica

- Valore Aggiunto: 189,6 mln/€ (168,0 mln/€ nel 2013);
- MOL - Margine Operativo Lordo: 50,6 mln/€ (28,2 mln/€ nel 2013);
- Margine operativo netto-EBIT: 25,7 mln/€ (9,2 mln/€ nel 2013);
- EBIT normalizzato: 33,6 mln/€ (26,7 mln/€ nel 2013);
- Risultato economico lordo: 38,2 mln/€ (33,9 mln/€ nel 2013);
- Risultato economico netto: 30,2 mln/€ (25,3 mln/€ nel 2013).

4. Pari opportunità e bilancio di genere

L'ACI ha istituito il Comitato Pari Opportunità nel 1984.

Successivamente, in conformità al disposto della legge n.183/2010 e della Direttiva 4/3/2011, con deliberazione presidenziale n. 7306 del 21 luglio 2011 è stato costituito in ACI il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni (CUG).

Al fine di facilitare la comunicazione, il CUG ACI è stato dotato di un proprio logo distintivo, di una casella di posta elettronica dedicata (comitatounicogaranzia@aci.it), di un proprio protocollo informatico e relativa PEC (comitatounicogaranzia@pec.aci.it).

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività di ascolto delle istanze del personale e di comunicazione tramite l'ausilio della Casella di posta CUG, al fine di sollecitare la partecipazione attiva dei colleghi nella formulazione di proposte dirette al miglioramento organizzativo e di clima.

Nell'ambito delle attività di aggiornamento, alcuni componenti del CUG hanno partecipato ad una serie di iniziative organizzate da interlocutori istituzionali, attinenti alle tematiche di competenza del Comitato.

In seno all'Organismo sono stati creati due gruppi di lavoro per implementare e migliorare le competenze del Comitato:

- un primo gruppo ha esaminato proposte di revisione ed ampliamento del telelavoro in ACI, allo scopo di rivederne le modalità organizzative e permetterne la fruizione eventualmente con forme diverse ed aperte ad un numero maggiore di interessati, anche in relazione ad esigenze temporanee;
- il secondo ha invece provveduto alla predisposizione di strumenti di comunicazione per la promozione delle attività CUG attraverso il Portale della Comunicazione Interna.

5. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Nella tabella di seguito rappresentata, sono indicati le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità relative al processo di redazione della Relazione sulla Performance 2014.

FASE DEL PROCESSO		SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI					
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	* Dirigenti apicali e vertici						
2	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	* Dirigenti apicali/ Dirig.di II fascia/ funzionari e vertici/AC						
3	Risorse, efficienza ed economicità	* Dirigenti apicali/ Dir. di II fascia e vertici/AC						
4	Pari opportunità e bilancio di genere	Dirigenti apicali/ Dirigenti di II fascia e funzionari/AC						

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Vengono di seguito descritti i principali i punti di forza e i punti di debolezza del ciclo di performance nella Federazione ACI.

Punti di forza

- Il ciclo della performance di Federazione prende avvio da priorità politiche condivise. Tali priorità sono infatti approvate dall'Assemblea dell'ACI di cui fanno parte di diritto i Presidenti dei 105 Automobile Club i quali contribuiscono all'attuazione delle priorità su tutto il territorio nazionale.
- L'adesione ad un unico OIV da parte dell'intera Federazione garantisce di fatto uniformità dei criteri di misurazione e valutazione applicati.

Punti di debolezza

- La complessità del ciclo della performance e la frequenza dei riscontri richiesti si traduce nel coinvolgimento di un numero elevato di risorse umane che vengono di contro sottratte all'attività operativa ordinaria.
- I documenti del ciclo della performance e relativi aggiornamenti, sulla base della normativa vigente e delle disposizioni della CiVIT, devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale dell'amministrazione trasparente gestito dal Dipartimento della Funzione pubblica, oltreché inviati telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Al riguardo, potrebbe essere vantaggiosa la previsione di un unico strumento di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale onde evitare duplicazioni, appesantimenti burocratici e ridurre al contempo la possibilità di errori di comunicazione.

ALLEGATI SEZIONE 1)
SCHEDE DI VALUTAZIONE FINALE ACI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

CONSUNTIVO FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE						
OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE						
MISSIONE/PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	PESO
<i>Rafforzamento ruolo e attività istituzionali</i>	MOBILITA' E INFORMOBILITA'	Gestione servizi Mobilità ed Infomobilità	Gestione e sviluppo dei servizi di infomobilità affidati da enti nazionali(MIT/MAE) e locali (Regioni Lazio e Campania e comuni di RM e MI)	SI	SI	5%
		Sicurezza stradale	N.1 progetto in materia di formazione dei giovani conducenti (Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2Go)	1	SI	5%
		Sicurezza stradale e promozione dell'attività sportiva	N.1 progetto in materia di formazione dei bambini e di primo approccio all'attività sportiva (Lo sport automobilistico per i giovani)	SI	SI	10%
<i>Sviluppo servizi associativi</i>	SOCI	Consolidamento base associativa	N. associati al 31/12/2014	>-1.055.000	1.009.583	10%
		Riqualficazione della rete	Definizione del modello contrattuale omogeneo di delegazione	SI	SI	10%
			Definizione del modello omogeneo di Conto Economico di delegazione	SI	SI	
			Mappatura e segmentazione della rete delle delegazioni	SI	SI	
<i>Consolidamento Servizi Delegati</i>	AREA PRA	Performance uffici territoriali e qualità del servizio	Indice di produttività degli UUPP per le attività svolte in materia di gestione Pra, Tasse automobilistiche e IPT e funzionamento delle strutture	95	112,94	10%
<i>Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi</i>	SISTEMI INFORMATIVI	Semplificazione/ Innovazione dei servizi	N. progetti di digitalizzazione (Semplific@auto, Dematerializzazione dei processi di lavoro, Automazione processi fornitura dati PRA) (TARGET 3)	1 progetto Semplificauto	SI	10%
				1 progetto Dematerializzazione	SI	
				1 progetto Automazione processi	SI	
		Ottimizzazione Ciclo della Perfomance	N. progetti di ottimizzazione (gestione documentale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	1	1	10%
	TRASPARENZA/ INTEGRITA'/ ANTICORRUZIONE	Adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione	Piano Anticorruzione	SI	SI	10%
		Attuazione del Programma triennale della Trasparenza	Pubblicazione Codice di Comportamento di Ente	SI	SI	5%
			Numero Giornate della Trasparenza	2	2	
		Promozione della Comunicazione istituzionale	N. visite al sito istituzionale	almeno 16.000.000	31.583.840	5%
		Contenimento della spesa	Valore del MOL previsto nel 2014	non inferiore a 5 milioni di euro e >= a 15 milioni di euro	50,6 milioni di euro	10%
						100%

DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E
COORDINAMENTO

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2014							
DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO							
A	B	C	D	E	F	G= (F/E)*100	H=(G*B)/ 100
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Segreteria degli Organi Collegiali	20%	Numero elementi illustrativi elaborati/numero proposte di provvedimenti pervenute nei termini	Archivio posta elettronica/	100%	100%	100%	20
		Numero deliberazioni formalizzate/numero delle deliberazioni da trasmettere o sottoporre al Segretario Generale ai fini della successiva trasmissione	Verbali delle sedute/ Archivio elettronico e protocollo informatico	100%	100%	100%	
		Numero schemi verbali predisposti nell'anno/numero delle sedute ordinarie svolte (ad esclusione delle sedute tenutesi nell'ultimo mese dell'anno)	Archivio elettronico / protocollo informatico	85%	89%	100%	
Gestione del Sistema di Pianificazione dell'Ente, in coerenza con il DLgs150/2009 e il documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance"	20%	Riunioni di indirizzo e coordinamento previste dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI"	Resoconti/ Archivio elettronico	100%	100%	100%	20
		Delibere sottoposte agli Organi ACI secondo quanto previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI"	Archivio elettronico / Protocollo Informatico	100%	100%	100%	
Attività di reporting sull'andamento delle attività legislative di interesse dell'Ente	20%	Report quotidiani al Segretario Generale entro 1 giorno dalla disponibilità degli atti parlamentari	Archivio Direzione	SI (nell'85% dei casi)	SI (nel 100%)	100%	20
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	10
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Adeguamento del vigente assetto macro organizzativo dell'Ente, in collaborazione con la Direzione Risorse Umane	15%	Redazione del nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Ente ex D.Lgs 165/2001	Archivio elettronico	SI	SI	100%	15
Miglioramento dell'azione di coordinamento delle Strutture Centrali	10%	Numero riunioni di coordinamento delle Direzioni e Servizi Centrali	Resoconti/ Archivio elettronico	almeno 6	6	100%	10
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Data base Ufficio	N.2 incontri	n.2	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Data base Ufficio	N.1 incontro	n.1		
							100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			ANNO 2014				
Ufficio Segreteria Organi Collegiali							
Direzione Centrale Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Predisporre gli elementi illustrativi relativi alle proposte di provvedimenti da sottoporre agli Organi Collegiali non Sportivi, che risultino pervenute da parte delle Strutture competenti entro i termini indicati	25%	Numero elementi illustrativi elaborati /numero proposte di provvedimenti pervenute nei termini	Archivio elettronico/protocollo informatico	100%	100% n. 87 elementi illustrativi elaborati/ n. 87 proposte di provvedimenti pervenute nei termini indicati. Elaborati ulteriori n.117 elementi riferiti a proposte fuori termine	100%	25%
Assicurare che le deliberazioni assunte dagli Organi Collegiali non Sportivi vengano puntualmente trasmesse o predisposte ai fini della loro sottoposizione al Segretario Generale	25%	Numero deliberazioni formalizzate/ numero deliberazioni da trasmettere o sottoporre al Segretario Generale ai fini della successiva trasmissione	Verbalì delle sedute/archivio elettronico e protocollo informatico	100%	100% n. 255 deliberazioni trasmesse/ n. 255 deliberazioni da trasmettere	100%	25%
Predisporre gli schemi dei verbali delle sedute ordinarie del Comitato Esecutivo, del Consiglio Generale e dell'Assemblea	25%	Numero schemi di verbali predisposti /numero sedute ordinarie svolte in corso d'anno (ad esclusione delle sedute tenutesi nell'ultimo mese dell'anno)	Archivio elettronico/protocollo informatico	85%	89% n. 16 schemi di verbali predisposti/ n. 18 sedute ordinarie svolte	100%	25%
Assolvimento degli obblighi di pubblicazione di competenza, in conformità a quanto previsto dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	100% pubblicati 226 deliberazioni e n.47 aggiornamenti dati Organi Collegiali non Sportivi	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Predisposizione di uno schema di Regolamento per l'elezione del Presidente ai sensi dell'art.8 dello Statuto	15%	schema di Regolamento per l'elezione del Presidente	data base ufficio	SI	SI	100%	15%
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	data base ufficio	N.2 incontri	N.2 incontri	100%	5%
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA		ANNO 2014					
Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento							
Ufficio Pianificazione							
A	B	C	D	E	F	$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target finale	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Collaborazione alla realizzazione della terza annualità del progetto triennale "Gestione documentale del sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI"	10%	(in coerenza con il Gantt del progetto)			SI	100%	10%
Redazione dello schema del Piano della performance 2014-2016	20%	Schema di documento "Piano della performance 2014 - 2016", nei termini normativamente previsti	Archivio Direzione	SI	SI (n.1 documento)	100%	20%
Attività di reporting in ordine allo stato di realizzazione dei progetti strategici e direzionali interni costituenti il Piano di attività dell'Ente per l'anno 2014	20%	Elaborazione, entro 10 gg. dall'ultima ricezione dei dati forniti dalle strutture centrali, di n. 3 report trimestrali per il Segretario Generale (al 31/3, 30/6 e 30/9)	Archivio Direzione	SI	SI (n.3. previsti report trimestrali nei tempi fissati)	100%	20%
Redazione dello Schema di "Relazione sulla Performance dell'ACI" per l'anno 2013	20%	Schema di documento "Relazione sulla Performance dell'ACI" per l'anno 2013, nei termini normativamente previsti	Archivio Direzione	SI	SI (n.1 documento)	100%	20%
Redazione dello schema del documento "Piani e Programmi di attività dell'Ente" per l'anno 2015	20%	Schema di documento "Piani e Programmi di attività dell'Ente per l'anno 2015", da sottoporre agli Organi Collegiali, secondo le scadenze previste dal SMVP	Archivio Direzione	SI	SI	100%	20%
Assolvimento degli obblighi di pubblicazione di competenza, in conformità a quanto previsto dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target finale	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Ufficio	N.2 incontri	n.2 incontri	100%	5%
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio Ufficio	N.1 incontro	n. 1 incontro	100%	
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
UFFICIO LEGISLATIVO							
DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO							
A	B	C	D	E	F	$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Collaborazione alla realizzazione della 2^ annualità del progetto biennale "Semplific@uto, di competenza del Servizio Gestione PRA	5%	In coerenza con il Gantt del progetto				100%	5%
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Attività di reporting sull'andamento delle attività legislative di interesse dell'Ente	70%	Report quotidiani al Segretario Generale entro 1 giorno dalla disponibilità degli atti parlamentari	Archivio Direzione	85%	251	100%	70%
Redazione, in tempi compatibili con le scadenze parlamentari di volta in volta stabilite o entro i termini espressamente indicati, di appunti esplicativi, relazioni e proposte emendative a testi normativi, a sostegno dell'azione dei vertici dell'Ente	10%	N. atti e documenti predisposti / n.atti e documenti richiesti	Archivio Direzione	100%	55	100%	10%
Fornire, a richiesta, pareri o studi su materie legislative di interesse dell'Ente	10%	Elaborazione pareri/studi entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta nell'80% dei casi	Archivio Direzione	SI	9	100%	10%
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta	Data base Ufficio	2 incontri	2 incontri	100%	5%
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI
DELEGATI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							
ANNO 2014							
DIREZIONE CENTRALE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI							
A	B	C	D	E	F	G= (F/E)*100	H=(G*B)/100
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Attività di supporto alla Presidenza e alla Segreteria Generale	20%	Modello di reportistica a supporto dei Vertici	Archivio Direzione	SI	SI	100%	20
		N. report periodici relativi all'andamento dell'attività	Archivio Direzione	N.20 report	N.22	100%	
Piano della comunicazione	20%	Predisposizione Piano della Comunicazione	Archivio Direzione	SI	SI	100%	20
Relazioni Internazionali	20%	Tempo di realizzazione di rapporti/ relazioni a seguito di partecipazione a riunioni internazionali	Archivio Direzione	1 settimana dall'evento	entro 1 settimana dall'evento	100%	20
		Tempo di realizzazione di traduzioni / revisioni di traduzioni a supporto delle diverse strutture dell'Ente	Archivio Direzione	3 giorni lav./ cartella (25 righe)	entro 3 gg/ cartella (25 righe)	100%	
Coordinamento e impulso nei confronti dei neo costituiti Servizi Gestione PRA e Gestione Tasse Automobilistiche	10%	N. riunioni di coordinamento	Resoconti in archivio Direzione	N.24 riunioni	n.24 riunioni	100%	10
Supporto informativo al Presidente e al Segretario Generale in materia di Servizi Delegati	10%	N. report informativi	Documenti in archivio Direzione	N.10 report	n.21 report	100%	10
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100% dati da pubblicare	100%	10
Iniziative speciali di carattere premiale	5%	Analisi, sviluppo e completamento della documentazione ACI secondo i requisiti di partecipazione e i tempi prescritti dal bando premiale di riferimento	Archivio Direzione	SI (redazione della documentazione premiale)	SI (redazione della documentazione premiale)	100%	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Direzione	N.2 incontri	n.2 incontri	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio Direzione	N.1 incontro	n.1 incontro	100%	
							100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					ANNO 2014		
Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati							
Ufficio per il Coordinamento delle Attività Amministrative di Supporto							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Supporto istruttorio, assistenza e monitoraggio su tematiche, rapporti e attività di interesse dei Vertici	50%	Modello di reportistica a supporto dei Vertici	Archivio Direzione	SI	SI	100%	50%
		N. report periodici relativi all'andamento dell'attività	Archivio Direzione	N. 20 report	N. 22 report	100%	
Collaborazione all'attività di interfaccia con i Servizi Gestione PRA e Gestione Tasse Automobilistiche	20%	N. riunioni di coordinamento	Resoconti in archivio Direzione	N. 24 riunioni	N. 24 riunioni	100%	20%
Supporto informativo al Presidente e al Segretario Generale in materia di Servizi Delegati	20%	N. report informativi	Documenti in archivio Direzione	N. 10 report	N. 21 report	100%	20%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità , ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Direzione	N. 2 incontri	N. 2 incontri	100%	5%
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio nel PTCP ACI 2014/2016	Archivio Direzione	N. 1 incontro	N. 1 incontro	100%	
	100%						100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					ANNO 2014		
Direzione Centrale Presidenza e Segreteria generale con delega ai Servizi Delegati							
Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestional	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Piano della comunicazione	90%	Predisposizione Piano della Comunicazione	Archivio Direzione	SI	SI	100%	90%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità , ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Direzione	N. 2 incontri	N. 2 incontri	100%	5%
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio Direzione	N. 1 incontro	N. 1 incontro	100%	
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					ANNO 2014		
Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati							
Ufficio Relazioni Internazionali							
A	B	C	D	E	F	$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Relazioni Internazionali	90%	tempo di realizzazione di rapporti / relazioni a seguito di partecipazione a riunioni internazionali	Archivio Direzione	1 settimana dall'evento	entro 1 settimana dall'evento	100%	90%
		tempo di realizzazione di traduzioni / revisioni di traduzioni a supporto delle diverse strutture dell'Ente	Archivio Direzione	3 gg lavorativi / cartella (25 righe)	entro 3 gg lavorativi / cartella (25 righe)	100%	
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Direzione	N.2 incontri	N.2 incontri	100%	5%
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio Direzione	N.1 incontro	N.1 incontro	100%	
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
ANNO 2014

DIREZIONE CENTRALE SPORT AUTOMOBILISTICO

A	B	C	D	E	F	G= (F/E)*100	H=(G*B)/ 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Lo sport automobilistico per i giovani	25%	N. bambini coinvolti	Ufficio licenze CSAI	3000			25
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Le competizioni sportive	20%	N. di partecipanti	Classifiche delle gare	1.000	1.000	100%	20
		Incremento del pubblico	Rassegna stampa	100.000	100.000	100%	
Procedura dei regolamenti	20%	N. proposte presentate al CSN/n. proposte pervenute nei termini	Archivio Direzione	100%	100%	100%	20
Attività istruttoria per le deliberazioni degli Organi Sportivi	20%	N. deliberazioni formalizzate/n. deliberazioni da formalizzare	Archivio Direzione	100%	100%	100%	20
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	10
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri	data base ufficio	N.2 incontri	N.2 incontri	100%	5
		N. incontri	data base ufficio	N.1 incontro	N.1	100%	
							100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Direzione Centrale per lo Sport Automobilistico							
COGNOME: Amoroso		NOME: Pasquale		U.O. DI RIFERIMENTO: Ufficio Gestione Servizi Sportivi Amministrativi			
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G= (F/E) x100	H=(GxB)/100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Lo sport automobilistico per i giovani	25%	nr. Bambini coinvolti	Ufficio licenze CSAI	3.000	3.100	100%	25%
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Le competizioni sportive	20%	nr. di partecipanti	Classifiche delle gare	1.000	1.000	100%	20%
		Incremento del pubblico	Rassegna stampa	+100.000	150.000	100%	
Procedure dei regolamenti	20%	nr. proposte presentate al CSN / nr. proposte pervenute nei termini	Archivio Direzione	100%	100%	100%	20%
Attività istruttoria per le deliberazioni degli Organi Sportivi	20%	nr. deliberazioni formalizzate/ nr. deliberazioni da formalizzare	Archivio Direzione	100%	100%	100%	20%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assolvimento degli obblighi di pertinenza in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza.	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	dati base ufficio	100% dei dati da pubblicare,in conformità al piano della trasparenza	100%	100%	10%
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	n. incontri	data base ufficio	n. 2 incontri	100%	100%	5%
		n. incontri	data base ufficio	n. 1 incontro	100%	100%	
	100%						100%
Data e firma per accettazione (TITOLARE)							

ad interim dal 01/01 al 30/5 e successivamente in carico al Dr. Amoroso dal 01/06/2014

DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
ANNO 2014

DIREZIONE CENTRALE INNOVAZIONE E SVILUPPO

A	B	C	D	E	F	G= (F/E)*100	H=(G*B)/ 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso relativo	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione del progetto strategico "Linee Guida per l'innovazione del settore della mobilità"	40%	Redazione documento linee guida	Documento (archivio Direzione)	SI	SI	100%	40
Realizzazione del progetto direzionale interno "Osservatorio per la ricerca e analisi nuovi prodotti, attività e servizi"	25%	Progettazione e attivazione dell'osservatorio	Documento (archivio Direzione)	SI	SI	100%	25
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Start up Direzione Innovazione e Sviluppo	25%	Redazione del Manuale Organizzativo	Documento (Archivio Direzione)	SI 1	SI	100%	25
		Formazione <i>on the job</i> del personale	Resoconti incontri (Archivio Direzione)	SI	SI	100%	
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	5
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Direzione	N.2 incontri	N.2 incontri	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio Direzione	N.1 incontro	N.1 incontro		
							100

SCHEDA MONITORAGGIO TRIMESTRALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2014							
Ufficio per l'innovazione Digitale							
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione di un Osservatorio per la ricerca e analisi di nuovi prodotti e servizi	40%	Progettazione dell'Osservatorio	Documento di progetto (archivio Direzione)	SI	100%	100%	40
Collaborazione alla realizzazione del progetto strategico "Linee guida per l'innovazione del settore della mobilità"	40%	Redazione documento linee guida	Documento (archivio Direzione)	SI	100%	100%	40
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Start up Direzione Innovazione e Sviluppo	15%	Redazione del Manuale organizzativo	Documento (archivio Direzione)	SI	100%	100%	15
		Formazione del personale della Direzione	Piano di formazione della Direzione (archivio Direzione)	SI	100%	100%	
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo codice di comportamento	Relazione (archivio Direzione)	N. 2 incontri	100%	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Relazione (archivio Direzione)	N. 1 incontro	100%	100%	
	1						100
Data e firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							
ANNO 2014							
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA							
A	B	C	D	E	F	G= (F/E)*100	H=(G*B)/100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione del progetto annuale "Estensione agli uffici periferici dell'utilizzo in SAP dello scadenziario dei pagamenti"	10%	Sviluppo di n.1 software	Sistema SAP	SI	4 doc. tecnici	100%	10
							15
Realizzazione del progetto annuale "Estensione agli uffici periferici della gestione in SAP del repertorio contratti e del documento di regolarità contributiva - DURC"	10%	Sviluppo di n.1 software	Sistema SAP	SI	4 doc. tecnici	100%	10
Realizzazione del progetto annuale "la fatturazione elettronica attiva e passiva"	10%	Sviluppo di n.1 software	Sistema SAP	SI	5 doc. tecnici	100%	10
Realizzazione del progetto annuale "Nuovi prospetti e documenti di budget e di bilancio"	10%	Sviluppo di n.1 software	Sistema SAP	SI	5 doc. tecnici	100%	10
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	10
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Riduzione dei tempi di validazione del documento di regolarità contributiva in SAP	10%	Tempi medi di validazione del DURC a partire dalla data in cui il medesimo documento è stato acquisito da parte del gestore	Sistema SAP	2 gg. lavorativi	0,96 gg	100%	10
Riduzione dei tempi di riconciliazione in SAP dei bonifici eseguiti dalle Agenzie, a fronte di formalità telematiche, con i corrispondenti crediti STA	10%	Tempi medi di riconciliazione dei bonifici	Sistema SAP	2 gg. lavorativi	1,27 gg	100%	10
Istruttoria bilanci di esercizio Automobile Club	5%	N. relazioni sui bilanci d'esercizio degli AC presentate dal CE	Archivio Direzione	n. 130 relazioni	n. 130 relazioni	100%	5
Riduzione dei tempi di riconciliazione dei pagamenti ai fornitori eseguiti con bonifici bancari	5%	Tempi medi di riconciliazione dalla conoscenza dell'esito del bonifico bancario	Sistema SAP	12 gg. lavorativi	3,33 gg	100%	5
Ciclo attivo di sede centrale- riduzione dei tempi medi di registrazione degli incassi dei crediti verso i clienti	5%	Tempi medi di registrazione incassi clienti dalla data dell'incasso	Sistema SAP	8 gg. lavorativi	4,73 gg.	100%	5
Ciclo passivo di sede centrale- riduzione dei tempi medi di registrazione delle fatture dei fornitori gestite con il modulo dei processi logistici di SAP	5%	Tempi medi di registrazione fatture fornitori rispetto alla data di entrata merce	Sistema SAP	12 gg. lavorativi	3,67 gg	100%	5
Tempi di istruttoria budget annuali e rimodulazioni di budget AC	5%	Trasmissione istruttorie su budget annuali e rimodulazioni degli AC entro 90 gg. lavorativi	Archivio Direzione	entro 90 gg.	entro 90 gg	100%	5
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri	data base ufficio	N.2 incontri	2	100%	5
		N. incontri	data base ufficio	N.1 incontro	1	100%	
							100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014				
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio / Area professionale legale :				DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA				
Ufficio Finanza e Contabilità Periferica								
VALUTAZIONE FINALE								
A	B	C	D	E	F	G = (F/E) x 100	H = (GxB)/100	
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target a consuntivo	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio	
Realizzazione del progetto annuale "Estensione agli Uffici perriferici dell'utilizzo in SAP dello scadenzario dei pagamenti"	30%	come da POD	documento tecnico ACI Informatica	5	5 documenti tecnici come da GANTT del POD	100%	30	
Realizzazione del progetto annuale "Estensione agli Uffici periferici dell'utilizzo in SAP del repertorio contratti e del documento di regolarità contributiva - DURC"	30%	come da POD	documento tecnico ACI Informatica	5	5 documenti tecnici come da GANTT del POD	100%	30	
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target a consuntivo	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio	
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/Dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare in conformità al piano della trasparenza	100%	100%	5	
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target a consuntivo	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio	
Riduzione dei tempi di riconciliazione in SAP dei bonifici eseguiti dalle Agenzie, a fronte di formalità telematiche, con i corrispondenti crediti STA	15%	Tempi medi di riconciliazione dei crediti STA dall'accredito del bonifico bancario	Report sistema SAP	2 gg. lavorativi	1,27 gg. lavorativi	100%	15	
Riduzione dei tempi di riconciliazione dei pagamenti a fornitori eseguiti con bonifici bancari	15%	Tempi medi di riconciliazione dei pagamenti dalla conoscenza dell'esito del bonifico bancario	Report sistema SAP	12 gg. lavorativi	3,33 gg. Lavorativi	100%	15	
Aggiornamento dei dipendenti sulla nuova disciplina introdotta dal nuovo Codice di comportamento	2,5%	Numero incontri informativi con i dipendenti	data base ufficio	2	2	100%	2,5	
Aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	2,5%	Numero incontri informativi con i dipendenti	data base ufficio	1	1	100%	2,5	
TOTALE	100%							100%
Data e Firma (TITOLARE)								

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014				
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio			DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE E FINANZA					
UFFICIO RAGIONERIA E BILANCIO								
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100	
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio	
Realizzazione del progetto annuale "La fatturazione elettronica attiva e passiva."	30%	Sviluppo di n. 1 software	Sistema SAP	SI	SI	100%	30%	
Realizzazione del progetto annuale "Nuovi prospetti e documenti di budget e di bilancio."	30%	Sviluppo di n. 1 software	Sistema SAP	SI	SI	100%	30%	
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio	
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	5%	
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio	
Riduzione dei tempi di validazione del DURC in SAP	10%	Tempi medi di validazione del DURC a partire dalla data in cui il medesimo	Sistema SAP	2 gg. lavorativi	0,96 gg. lavorativi	100%	10%	
Ciclo attivo di sede centrale: riduzione dei tempi medi di registrazione degli incassi dei crediti verso i clienti	10%	Tempi medi di registrazione incassi clienti dalla data di incasso	Report SAP	8 gg. lavorativi	4,73 gg. Lavor.	100%	10%	
Ciclo passivo di sede centrale: riduzione dei tempi medi di registrazione delle fatture emesse dai fornitori gestite con il modulo dei processi logistici di SAP	10%	Tempi medi di registrazione fatture fornitori rispetto alla data di entrata merce	Report SAP	12 gg. lavorativi	3,67 gg. Lavorativi	100%	10%	
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate, a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	numero incontri	data base ufficio	n. 2 incontri	n. 2 incontri	100%	5%	
		numero incontri	data base ufficio	n. 1 incontro	n. 1 incontro	100%		
TOTALE	100%						100%	
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)								

SCHEDA MONITORAGGIO TRIMESTRALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio		DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE E FINANZA					
UFFICIO REVISIONE BILANCI AA.CC.							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target al quarto trimestre 2014	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
	%						
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target al quarto trimestre 2014	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target al quarto trimestre 2014	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
7.1 - Ottimizzazione dei tempi per l'istruttoria dei documenti contabili da sottoporre al Comitato Esecutivo riguardanti i budget annuali, le rimodulazioni e i conti consuntivi/bilanci degli AA.CC.	50%	Numero di relazioni sui conti consuntivi presentate al Comitato Esecutivo	Data protocollo lettere di trasmissione al Comitato Esecutivo	130	130	100%	50
	50%	Trasmissione istruttorie sui budget annuali e sue rimodulazioni entro 90 gg. lavorativi	Data protocollo arrivo documenti contabili e data protocollo lettere di trasmissione al Comitato Esecutivo	entro 90 giorni	100%	100%	50
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE RISORSE UMANE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE							
A	B	C	D	E	F	G= (F/E)*100	H=(G*B)/100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Indagine di customer satisfaction interna"	20%	N. centri di responsabilità periferici analizzati	Data base Customer Satisfaction Sede Centrale	100%	100%	100%	20
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Attività di formazione sul codice di comportamento dei dipendenti ACI	15%	N. corsi di formazione tematici	Banca Dati Direzione Risorse Umane	20	20	100%	15
Applicazione nuovo Ordinamento dei Servizi sugli Uffici periferici ed ottimizzazione attività gestionali in conformità ai nuovi assetti	15%	Adeguamento procedure	Data base Direzione Risorse Umane	5	5	100%	15
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	1	10
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Adeguamento del vigente assetto macro organizzativo dell'Ente, in collaborazione con la Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento	15%	Redazione del nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Ente ex D.Lgs 165/2001	Archivio Elettronico	SI	SI	100%	15
Dematerializzazione delle procedure interne	10%	Analisi di fattibilità di una procedura di dematerializzazione dell'archivio del personale	Banca Dati Direzione Risorse Umane	documento di analisi	SI	100%	10
Miglioramento e razionalizzazione gestione missioni	10%	Predisposizione bando di gara per convenzione con istituzioni di settore per viaggi in aereo, noleggio auto, alberghi	Banca Dati Direzione Risorse Umane	SI	SI	100%	10
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e	5%	N. 2 incontri	data base ufficio	N.2 incontri	2	100%	5
		N.1 incontri	data base ufficio	N.1 incontro	1	100%	
							100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							
Direzione Centrale RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE							
UFFICIO AMMINISTRAZIONE PREVIDENZA E GESTIONE DELLE INIZIATIVE DI WELFARE							
A	B	C	D	E	F	$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso 15% (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Applicazione nuovo Ordinamento dei Servizi sugli Uffici Periferici ed ottimizzazione attività gestionali	100%	adeguamento procedure	Banca Dati Direzione Risorse Umane	adeguamento n. 3 procedure (HR, Missioni, Welfare)	adeguamento n. 3 procedure	100%	100%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso 85 % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Miglioramento e razionalizzazione gestione missioni	50%	Predisposizione bando di gara per convenzione con istituzioni di settore per viaggi in aereo, noleggio auto, alberghi	Banca Dati Direzione Risorse Umane	SI	SI	100%	50%
Dematerializzazione delle procedure interne	50%	Analisi di fattibilità di una procedura di dematerializzazione dell'archivio del personale	Banca Dati Direzione Risorse Umane	documento di analisi	SI	100%	50%
TOTALE		-	-	-	-	-	2
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Direzione Centrale RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE							
Ufficio Formazione e Iniziative di Sviluppo del Personale							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso 15% (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Applicazione nuovo Ordinamento dei Servizi sugli Uffici Periferici ed ottimizzazione attività gestionali	15%	adeguamento procedure	Banca Dati Direzione Risorse Umane	adeguamento n. 1 procedura valut. competenze	analisi di fattibilità su adeguemanto n. 1 procedura	100%	100%
Attività di aggiornamento codice comportamento dip ACI	85%	n. corsi di formazione	Banca dati RU	n. 20	n. 20	100%	100%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso 85 % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornam dei dipendenti sulla disciplina nuovo cod comp e agg dipendenti aree a rischio (PTPC ACI 2014/2016	100%	n. incontri	Database ufficio	n. 3	n.3	100%	100%
TOTALE		-	-	-	-	-	

DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							
DIREZIONE CENTRALE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO							
A	B	C	D	E	F	G=(F/E)*100	H=(G*B)/100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione della seconda annualità del progetto triennale "Gestione e Sviluppo delle iniziative Ready2Go" Approvata varianza CG 24/7/2014	20%	N. autoscuole già affiliate da rendere operative in corso d'anno	Archivio Direzione	15	15	100%	20
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Gestione e sviluppo dei servizi di infomobilità affidati da Enti nazionali e (MIT/MAE) e locali (Regione Lazio e Campania e Comuni di Roma e Milano.	15%	evasione richieste telefoniche su richieste pervenute e aggiornamento delle informazioni nel sito www.viaggiaresicuri.it	Archivio Direzione	SI	SI	100%	15
Assistenza specialistica e di supporto agli Uffici centrali e periferici ed agli AC in materia di mobilità e sicurezza stradale	15%	E-mail gestite	Caselle di posta elettronica	100% di quelle pervenute	100%	100%	15
		Persone formate negli incontri formativi sul trasporto sicuro in auto dei bambini	Questionari di gradimento e/o relazioni su eventi	4.000	4.000	100%	
Cura delle relazioni istituzionali ed organizzazione di eventi	15%	N. eventi organizzati	Piano degli eventi proposto ed indirizzi strategici dei Vertici dell'Ente	3 eventi organizzati	3	100%	15
Sviluppo dell'iniziativa ACI Storico	10%	Attivazione del Club ACI Storico	Archivio Direzione	SI	SI	100%	10
Studi e ricerche	10%	N. verbali o promemoria sulla partecipazione ai progetti europei a carattere internazionale (FIA/ETSC) compatibilmente alla erogazione dei finanziamenti da parte degli organismi internazionali di riferimento	Archivio Direzione	n.3 promemoria di rendicontazione sulla partecipazione a 3 progetti europei, compatibilmente alla erogazione dei relativi finanziamenti	6 Verbali	100%	10
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	10
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento	5%	N. incontri	data base ufficio	N.2 incontri	2	100%	5
		N. incontri	data base ufficio	N.1 incontro	1	100%	
	100%						100

SCHEMA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo							
Ufficio Infomobilità e Turismo							
VALUTAZIONE FINALE							
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
	%						
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Gestione dei servizi di infomobilità nazionale e locale affidati dal MIT per il CCISS e da Regioni Lazio e Campania e Comuni di Roma e Milano	30%	Percentuale di presidio delle attività di Infomobilità Nazionale e Locale presso il CCISS, le centrali Luce Verde Roma, Milano e Lazio e Muoversi in Campania. Percentuale di evasione delle richieste telefoniche evase al n° 1518 presso il CCISS. Percentuale di presidio ai servizi di Informazione: notiziari di infomobilità, aggiornamento siti web di infomobilità.	Archivio Ufficio	100% del presidio dei servizi richiesti dal MIT e dagli Enti locali con cui si collabora presso le centrali di Infomobilità nazionale e locale	100%	100%	30
Partecipazione alla realizzazione ed alla promozione di proposte progettuali e progetti in materia di infomobilità e ITS	15%	N. proposte progettuali e progetti realizzati	Archivio Direzione	N.3 proposte/progetti	100%	100%	15
Pianificazione e realizzazione di attività per la promozione e lo sviluppo del turismo automobilistico attraverso la definizione di accordi e collaborazioni istituzionali con le Amministrazioni centrali e locali	20%	Attivazione e sviluppo di trattative finalizzate alla realizzazione di accordi di collaborazione	Archivio Direzione	Attivazione di 1 trattativa	100%	100%	20
Gestione dei servizi di informazione per chi viaggia all'estero in collaborazione con il MAE (Viaggiare Sicuri)	10%	percentuale di presidio dei servizi di risposta telefonica presso la centrale Viaggiare Sicuri ACI. Percentuale di aggiornamento degli avvisi che pervengono dall'Unità di Crisi entro 1 ora dalla ricezione.	Archivio Direzione	100% del presidio dei servizi presso la centrale ACI Viaggiare Sicuri	100%	100%	10
Realizzazione ed avvio del Centro Servizi di Grafica e Cartografia	10%	N. attività di assistenza tecnica, elaborazioni grafiche e pubblicazioni turistico/cartografiche prodotte con il nuovo assetto organizzativo	Archivio Ufficio	N.5 nuove elaborazioni e/o aggiornamenti di prodotti grafici/cartografici	100%	100%	10
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/Dati da pubblicare	Archivio Ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	10
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Ufficio	N.2 incontri	100%	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio Ufficio	N.1 incontro	100%	100%	
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al	Punteggio
.....	%						
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA MONITORAGGIO TRIMESTRALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2014 Direzione per la Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo UFFICIO Mobilità e Sicurezza Stradale							
VALUTAZIONE FINALE							
						$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
Obiettivi riferiti alle progettualità	5%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Collaborazione alla realizzazione della seconda annualità del progetto triennale Ready2Go	100%	%autoscuole messe in esercizio e affiliate rese operative in corso d'anno	Archivio di Direzione	100%	100%	100%	5
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	95%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assistenza specialistica e di supporto agli Uffici centrali e Periferici ed agli AC in materia di mobilità e sicurezza Stradale	20%	E-mail gestite Persone formate negli incontri formativi	caselle di posta elettronica Questionari di gradimento e/o relazioni su eventi	100% pervenute 4000 contatti	100% nel periodo >4.000 contatti	100%	20
Collaborazione alla diffusione della cultura di una mobilità sicura e sostenibile	20%	Iniziative (eventi, formazione con istituzioni nazionali e locali e/o con la Federazione ACI, metodologie e progetti innovativi, partecipazione a organismi per revisione/emanazione di normative e regolamenti, ecc.) finalizzate alla diffusione della cultura della mobilità sicura e sostenibile	Accordi con Istituzioni e Organismi Nazionali e Locali, documenti progettuali, bandi europei, nazionali, locali, Commissioni Istituzionali, Ministeriali, Locali - Archivio di Direzione	12	12	100%	20
Sviluppo dell'iniziativa ACI Storico	5%	Attivazione del Club ACI Storico	Archivio di Direzione	SI	SI	100%	5
Studi e Ricerche	20%	N.verbali e promemoria europei o a carattere internazionale(FIA/ETSC);compatibilmente all'erogazione dei finanziamenti da parte degli organismi di riferimento	Archivio di Direzione	n. 3 promemoria di partecipazione ai gruppi di lavoro FIA e n. 3 promemoria di partecipazione a progetti europei, compatibilmente alla erogazione dei relativi adempimenti	6 (3 verbali FIA + 3 partecipazione a progetti EU)	100%	20
Gestione, manutenzione ed implementazione della Biblioteca specialistica dell'Ente, evasione delle richieste di materiale di consultazione e supporto a ricerche bibliografiche	10%	N.richieste consultazione e richieste evase e n. richieste pervenute relative al materiale specialistico nella disponibilità della biblioteca	report btrimestrali e questionari per l'utenza	100% delle richieste evase rispetto a quelle pervenute	100% delle richieste evase rispetto a quelle pervenute	100%	10
Realizzazione pubblicazioni periodiche specialistiche (Autoritratto, Autotrend, Costi Chilometrici di esercizio, Rivista Giuridica della Circolazione e dei Trasporti ACI) e gestione aggiornamento del Centro Documentazione	10%	N.edizioni e pubblicazioni periodiche e aggiornamento del Centro Documentazione	Sito ACI, Rivista Giuridica on line e Centro Documentazione	6 Fascicoli bimestrali Rivista Giuridica; 1 Annuario Statistico	6 fascicoli bimestrali della Rivista Giuridica e 1 annuario statistico	100%	10
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/Dati da pubblicare	Archivio di Direzione	100% dati da pubblicare in conformità al Piano della Trasparenza	100% dati da pubblicare in conformità al Piano della Trasparenza	100%	5
Aggiornamento dei Dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei Dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione dal PTPC ACI 2014/2016	5%	N.incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio di Direzione	n.2 incontri	n.2 incontri	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio di Direzione	n.1 incontro	n. 1 incontro	100%	
Data e firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2014 DIREZIONE CENTRALE SOCI							
A	B	C	D	E	F	G=(F/E)*100	H=(G*B)/100
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	10
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio ponderato
Interventi di riqualificazione e potenziamento della rete ACI	25%	DB delegazioni ACI	Archivio Direzione	Realizzazione di un database delle delegazioni ACI	DB completato	100%	25
		Piano di riorganizzazione	Archivio Direzione	Realizzazione di un piano di riorganizzazione della rete	Piano di riorganizzazione realizzato	100%	
Consolidamento base associativa VARIANZA TARGET	20%	N. associati al 31/12//2014	Data base Soci	≥ 1.055.000	1.009.583 (96%)	98%	19,6
		valore medio della produzione	Data base Soci	≥ 55 euro	68,27 (100%)		
Sviluppo Data base Soci	20%	N. nuove registrazioni al sito Aci.it nell'anno 2014	DB Registrati	35.000	38.160	100%	20
		Acquisizione automatica nell'ambito del DB soci dei dati raccolti in fase di registrazione al sito	Archivio Direzione	Rilascio sistema automatico di acquisizione dei dati	Rilascio report automaticosoci registrati	100%	
		Sviluppo canali di ascolto soci	Archivio Direzione	Attivazione catalogo contatti infosoci	catalogo contatti infosoci completato	100%	
Sviluppo prodotti/servizi associativi	20%	Tasso medio di fidelizzazione	Data base Soci	Incremento del tasso medio di fidelizzazione 2013 rispetto al 2012: +3%	2,24%	75%	17,5
		Tessere associative prodotte dal canale internet	Data base Soci	Incremento delle tessere prodotte dal canale internet nel 2013 rispetto al 2012: +5%	6,16%	100%	
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento	5%	N. incontri	data base ufficio	N.2 incontri	2	100%	5
		N. incontri	data base ufficio	N.1 incontro	1	100%	
	100%						97,1

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			ANNO 2014				
Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti							
Ufficio Gestione e Sviluppo Reti							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Obiettivi riferiti ad attività gestionali							
Creazione DB rete ACI	20%	DB delegazioni	Documentazione Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	DB delegazioni completato	DB delegazioni completato	100%	20
Reingegnerizzazione del processo di assistenza post vendita	30%	Definizione del nuovo processo di assistenza post vendita	Documentazione Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Documento descrittivo del nuovo processo di assistenza post vendita	Documento completato	100%	30
Sviluppo strumenti multimediali di comunicazione	40%	Applicazione smartphone	Documentazione Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti e ACI Informatica	Lancio/messa in produzione APP ACI	applicazione rilasciata in collaudo	100%	40
Assolvimento degli obblighi di pubblicazione di competenza, in conformità a quanto previsto dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	100%	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Ufficio	N.2 incontri	incontri effettuati	100%	5
							100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Direzione Centrale Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti							
Ufficio Sviluppo Prodotti e Attività Associate							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Obiettivi riferiti ad attività gestionali							
Consolidamento valore medio tessera	40%	Valore medio tessera anno 2014	Data Base Contabilità - Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	>= valore medio tessera anno 2013	68,27	100%	40
Sviluppo accordi complementari (auto) per migliorare l'offerta associativa	25%	Numero nuovi accordi sottoscritti nell'anno 2014	Documentazione - Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	3	3	100%	25
Sviluppo convenzioni per fornitura diretta o indiretta (multicanale) di servizi associativi	25%	Numero convenzioni	Documentazione - Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	1	1	100%	25
Assolvimento degli obblighi di pubblicazione di competenza, in conformità a quanto previsto dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	100%	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Ufficio	N.2 incontri	2	100%	5
							100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			ANNO 2014				
Servizio / Ufficio							
Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
.....	%						
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Monitoraggio del Regolamento di Governance	30%	Relazioni sullo stato di attuazione del sistema della Governance	Raccolta documentale interna	Trasmissione di n. 4 relazioni trimestrali al Segretario Generale entro la fine di ciascun trimestre.	Trasmissione di n. 4 relazioni trimestrali al Segretario Generale sullo stato di avanzamento del sistema della Governance, nel rispetto della scadenza prefissata.	100%	30%
Monitoraggio Controllo di gestione	20%	Numero di report prodotti	Archivio interno della Reportistica	8	Elaborazione di un totale di 14 report come di seguito specificato: 4 report trimestrali sui risultati economici relativi ai Centri di Responsabilità della Sede Centrale; 4 report trimestrali sui risultati economici relativi ai principali Uffici Territoriali; 1 report annuale sui Budget assegnati alle società collegate; 1 report annuale sui Ricavi per servizi resi all'ACI dalle società collegate; 1 report annuale sull'andamento del costo del personale ed organico dell'ACI; 1 report annuale sulla Verifica dell'andamento dei ricavi del PRA; 1 report annuale sulla verifica dell'andamento dei costi del PRA; 1 report annuale sulle principali formalità del PRA.	100%	20%
Monitoraggio andamento economico-finanziario delle società	20%	Report sugli andamenti economico/finanziari/patrimoniali e Piani industriali di specifiche Società del Gruppo ACI	Raccolta documentazione interna	Trasmissione di n. 3 relazioni trimestrali al Segretario Generale ognuna entro la fine del secondo mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento.	Elaborazione e trasmissione al Segretario Generale, nel rispetto delle scadenze prefissate, del reporting ossia della relazione complessiva sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale riguardante il primo, secondo e terzo trimestre 2014, con analisi degli scostamenti, rappresentazioni grafiche dei principali indicatori di performance e relativi commenti. La relazione include la reportistica sugli aggiornamenti di Piano Industriale.	100%	20%
Monitoraggio andamento gestione PRA	15%	N. di report prodotti	Archivio interno della Reportistica	10	Elaborazione di 22 report sul PRA (ECONOMICO E OPERATIVO).	100%	15%
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	I dati pubblicati sono totalmente conformi a quanto indicato nel Piano della Trasparenza e sono oggetto di aggiornamento annuale secondo le scadenze indicate dal Responsabile della Trasparenza.	100%	10%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Data base Ufficio	N.2 incontri	N.2 incontri sono stati già svolti nel corso del secondo trimestre 2014.	100%	5%
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Data base Ufficio	N.1 incontro	N.1 incontro è stato già svolto nel corso del secondo trimestre 2014.	100%	
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO GESTIONE PRA

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2014							
SERVIZIO GESTIONE PRA							
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivi rispetto ai target	punteggio
1 Realizzazione della seconda annualità del progetto triennale "Semplific@uto"	25%	Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware	Rapporti periodici di consuntivazione di ACI Informatica	50%	50%	100%	25
		Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA	Rapporti periodici di consuntivazione di ACI Informatica	20%	20%	100%	
2 Realizzazione della prima annualità del progetto biennale Automazione processo di fornitura dati PRA	20%	Predisposizione procedura e avviamento fase pilota	Rapporti periodici di consuntivazione di ACI Informatica	SI	100	100%	20,0
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivi rispetto ai target	punteggio
3 Gestione e monitoraggi adempimenti amministrativi	15%	Percentuale di estrazione dei dati per il controllo esenzione IPT sul totale delle richieste di estrazione pervenute	Rapporti periodici di consuntivazione di ACI informatica	100%	100%	100%	15
4 Manutenzione evolutiva dei progetti e delle procedure PRA in esercizio	15%	Adeguamento delle procedure di calcolo IPT ai regolamenti	Rapporti periodici di consuntivazione di ACI informatica	SI	100%	100%	15
5 Promozione e diffusione Servizio Integrato Visure - SIV	10%	N. incontri con Enti locali	Archivio resoconti incontri con rappresentanti Enti locali	N. 50 incontri	100%	100%	10
6 Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio del Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	10
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivi rispetto ai target	punteggio
7 Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio del Servizio	N.2 incontri	100%	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio del Servizio	N.1 incontro	100%	100%	
TOTALE	100%						100,0
Assegnazione							
Data e firma per accettazione (titolare)							

SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Servizio / Ufficio							
SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso 20 % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Banca dati integrata per la fiscalità in campo automobilistico"	20%	Percentuale di integrazione dati in archivio consolidato in esercizio	Rapporti periodici di consuntivazione di ACI Informatica	Realizzazione	Realizzazione di un Archivio consolidato	100%	20
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso 60 % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Convenzione con due nuove Regioni attualmente non convenzionate	15%	schema Stipula Convenzione	Archivio del servizio	si	Sipula due nuove Convenzioni (Campania Calabria e Liguria)	100%	15
Riscossioni ACI	15%	Incremento Riscossioni dirette ACI	Sistema Informativo	10%	109%	100%	15
Rinnovo convenzione Tasse Lazio	10%	SchemaRinnovo Convenzione	Archivio del servizio	si	Rinnovo Convenzione	100%	10
Rinnovo convenzione Tasse PA Bolzano	10%	Schema Rinnovo Convenzione	Archivio del servizio	si	Rinnovo Convenzione	100%	10
Assolvimento degli obblighi di competenza in conformità al Piano della Trasparenza, al fine della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati Pubblicati/dati da pubblicare	Archivio del servizio	si	100% dei dati da pubblicare in conformità al Piano della Trasparenza	100%	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso 20% (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Sistema di monitoraggio della Qualità	20%	Realizzazione del Sistema	Relazioni Periodiche/Archivio del Servizio	Si	Realizzazione del sistema e conseguimento della certificazione	100%	20
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal Nuovp Codice di Comportamento	Archivio del servizio	SI	N. 2 incontri	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio del servizio	SI	N. 1 incontro	100%	
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			ANNO 2014				
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio							
SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Ispezioni ordinarie presso gli Uffici Territoriali	25%	N. ispezioni ordinarie svolte attraverso gli Ispettori Centrali o le Direzioni Compartimentali	Archivio del Servizio	n. 15 ispezioni	15	100	25
Revisione modello AUDIT Uffici Territoriali	20%	N. Uffici Territoriali presso i quali testare il modello revisionato	Archivio del Servizio	n. 5 Uffici territoriali	5	100	20
Revisione modello AUDIT Automobile Club	20%	N. AC presso i quali testare il modello revisionato	Archivio del Servizio	n. 5 AC	5	100	20
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio del Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Predisposizione e sottoposizione agli Organi della versione finale del documento "Carta dei Servizi"	25%	Documento "Carta dei Servizi"	Archivio del Servizio	Si (entro il 31 dicembre)	1	100	25
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio del Servizio	N.2 incontri	2	100	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Archivio del Servizio	N.1 incontro	1		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			ANNO 2014				
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio							
SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Utilizzo delle procedure di acquisizione telematica di beni e servizi	40%	Numero negoziazioni on line	Report mensile	5	6	100	40
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati / dati da pubblicare	Data base Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100	10
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Ampliamento della base dei fornitori	25%	Numero nuovi fornitori abilitati	Report annuale	15	52	100	25
Razionalizzazione della gestione degli immobili e dei relativi costi	20%	Redazione di un Piano triennale per la razionalizzazione di locazioni attive e passive,delle superfici occupate dagli Uffici, di manutenzione degli Uffici e delle spese di acquisizione di mobili ed arredi	Archivio Servizio	SI	SI	100	20
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri	Data base ufficio	N. 2 incontri	2	100	2,5
		N. incontri	Data base ufficio	N.1 incontri	1	100	2,5
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Servizio / Ufficio							
Servizio Sistemi Informativi							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Dematerializzazione dei processi di lavoro"	30%	Sostituzione della modulistica cartacea con modulistica on line compilabile e sottoscrivibile, anche ai fini di quanto previsto dal CAD	Relazioni trimestrali	Sostituzione di almeno 5 moduli con modulistica on line	5	100%	30%
Realizzazione della terza annualità del progetto triennale "Gestione documentale del sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI"	30%	Soluzione informatica	Market Survey	N.1 applicazione web	1	100%	30%
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100	100%	10%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	15%	N. 5 documenti di analisi e di proposta (Sicurezza informatica; Monitoraggio delle attività di PEC e di telefonia VOIP nei confronti dell'Agenzia per l'Italia digitale; Protocollo informatico, posta elettronica certificata e indice delle Pubbliche Amministrazioni; Applicazione Regolamenti previsti dal CAD; Coordinamento network UUPP e AC con contratto ACI)	Sistema Informativo ACI	Documento finale di analisi o consuntivazione e conseguenti proposte attuative di miglioramento	1	100%	15%
Piano di razionalizzazione delle spese per sistemi informativi (9 mesi)	10%	N. 1 documento	Archivio Direzione	SI	1	100%	10%
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Data base Ufficio	N.2 incontri	2	100%	5%
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	Data base Ufficio	N.1 incontro	1	100%	
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL
PUBBLICO

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Servizio trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Redazione dello schema del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione	15%	Schema di documento" Piano triennale di Prevenzione della Corruzione", nei termini normativamente previsti	Archivio Servizio	SI	SI	100%	15
Assolvimento degli obblighi di competenza in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	datipubblicati/dati da pubblicare	Archivio Servizio	100%dei dati da pubblicare in conformità al programma della Trasparenza	100%dei dati da pubblicare in conformità al programma della Trasparenza	100%	10
Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017	10%	Schema di documento "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, nei termini normativamente previsti	Archivio Servizio	SI	SI	100%	10
Partecipazione al network LINEA AMICA	10%	N° documenti FAQ da aggiornare	Archivio Servizio	n° 3 documenti faq (Turismo, PRA e Tasse Automobilistiche)	n° 3 documenti faq (Turismo, PRA e Tasse Automobilistiche)	100%	10
Redazione dello schema di documento "Codice Etico"	10%	schema di documento	Archivio Servizio	SI	SI	100%	10
Organizzazione e realizzazione di n° 2 Giornate della Trasparenza	10%	N.Giornate della Trasparenza	Sito ACI	N. 2 Giornate della Trasparenza	N. 2 Giornate della Trasparenza	100%	10
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Catalogo Rischi di corruzione	10%	Aggiornamento in corso d'anno del Catalogo Rischi contemplato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Archivio Servizio	SI	SI	100%	10
Formazione dei dipendenti delle Strutture Centrali e Periferiche dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione, sulla base del PTPC ACI 2014/2016	10%	N.incontri formativi	Archivio Servizio	Almeno 90 incontri formativi	NUMERO DI INCONTRI SUPERIORI A 90	100%	10

Redazione dello schema di documento "Codice di comportamento di Ente"	5%	Schema di documento	Archivio Servizio	SI	SI	100%	5
Definizione dei nuovi flussi informativi per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web ACI	5%	N. 1 documento descrittivo dei nuovi flussi informativi	Archivio Servizio	SI	SI	100%	5
Aggiornamento dei dipendenti del Servizio sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N.incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Archivio Servizio	n 2 incontri	n 2 incontri	100%	5
		N. incontri di aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischi di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016		n. 1 incontro	n. 1 incontro	100%	
TOTALE PUNTEGGIO	100%						100
Data e firma per accettazione (TITOLARE)							

UFFICIO ANALISI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2014

Ufficio Analisi e Documentazione Amministrativa

Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% di conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
1	Approntamento ed inoltro degli elementi di informazione e di valutazione che l'Ente è tenuto a fornire agli Organismi esterni di vigilanza e controllo a seguito dell'effettuazione delle verifiche amministrativo-contabili ministeriali	30%	Numero giorni per predisposizione lettere ad organismi di vigilanza e controllo da sottoporre alla firma del Segretario Generale	Date di arrivo, comprovate dalle registrazioni di protocollo, di tutta la documentazione richiesta a strutture centrali e periferiche della Federazione	5 gg.	5 gg.	100	30
2	Esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei Conti	30%	Numero giorni per l'avvio del procedimento finalizzato alla riscossione degli importi costituenti oggetto delle sentenze di condanna della Corte dei Conti	Date di arrivo, comprovate dalle registrazioni di protocollo, delle sentenze di condanna della Corte dei Conti di cui curare l'esecuzione trasmesse dalle rispettive competenti Procure Regionali	5 gg.	5 gg.	100	30
3	Istruttoria degli atti finali delle verifiche amministrativo-contabili ministeriali interessanti la Federazione anche ai fini degli interventi correttivi eventualmente necessari	30%	Numero giorni per predisposizione lettere a strutture centrali e periferiche della Federazione da sottoporre alla firma del Segretario Generale	Date di arrivo, comprovate dalle registrazioni di protocollo, delle relazioni conclusive delle verifiche amministrativo-contabili	5 gg.	5 gg.	100	30
4	Assolvimento degli obblighi di pubblicazione di competenza, in conformità a quanto previsto dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% di conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
5	Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	5%	N. incontri sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento	Data base Ufficio	N.2 incontri	N.2 incontri	100	5
		100%						100
Assegnazione								
Data e firma per accettazione (titolare)								

UFFICIO – STRUTTURA TECNICA PERMANENTE PER L'ORGANISMO
INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2014			
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio							
Ufficio-Struttura tecnica permanente per l'OIV							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Operatività della struttura tecnica permanente di supporto ai sensi del Dlgs 150/2009	85%	N. relazioe sul corretto funzionamento complessivo del Sistema e rilascio dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza (ACI e AACC associati)	Verbalì dell'OIV	si	si	100	85
		Validazione della Relazione sulla Performance di Ente 2013 (ACI e AACC associati)	Verbalì dell'OIV	si	si		
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/Dati da pubblicare	data base ufficio	100% dei dati da pubblicare in conformità al Piano della Trasparenza	si	100	10
Aggiornamento dei dipendenti sulla disciplina introdotta dal nuovo Codice di Comportamento e aggiornamento professionale dei dipendenti che operano nelle aree individuate a rischio di corruzione nel PTPC ACI 2014/2016	5%	N. incontri	data base ufficio	N. 2 incontri	si	100	5
		N. incontri	data base ufficio	N. 2 incontri	si		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
UFFICI TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA UFFICI TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE ANNO 2014

	QUALITA'				
	CUSTOMER SATISFACTION	LISTE SPECIALI	PRODUTTIVITA'	PREDISPOSIZIONE REPORTISTICA URP (richieste utenze/dichiarazioni sostitutive/ringraziamenti-reclami/segnalazioni anticorruzione)	
TARGET ASSEGNATO	70% dei giudizi positivi in conformità ai criteri CCI vigente	100% delle formalità e delle istanze di rimborso	da 80 a 95		TARGET FINALE RAGGIUNTO peso P.O. 40%
BERGAMO	SI	100,0%	128,13%	100,0%	40,00%
BOLOGNA	SI	100,0%	105,70%	100,0%	40,00%
BRESCIA	SI	100,0%	107,43%	100,0%	40,00%
CATANZARO	SI	77,0%	77,86%	100,0%	34,12%
FIRENZE	SI	98,0%	105,31%	100,0%	39,72%
L'AQUILA	SI	67,0%	99,30%	100,0%	35,38%
MILANO	SI	100,0%	96,87%	100,0%	40,00%
NAPOLI	SI	100,0%	115,54%	100,0%	40,00%
PALERMO	SI	100,0%	108,00%	100,0%	40,00%
PERUGIA	SI	100,0%	103,66%	100,0%	40,00%
ROMA	SI	100,0%	134,70%	100,0%	40,00%
SALERNO	SI	100,0%	93,77%	100,0%	40,00%
TORINO	SI	100,0%	112,29%	100,0%	40,00%
TREVISO	SI	100,0%	168,11%	100,0%	40,00%
UDINE	SI	100,0%	99,79%	100,0%	40,00%

interim

interim

PERFORMANCE INDIVIDUALE
UFFICI TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE

GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI PREPOSTI

PERFORMANCE INDIVIDUALE UFFICI TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE ANNO 2014

	OBIETTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	OBIETTIVO QUALITA'							
	Contenimento della spesa	Monitoraggio ispettivo e azione per la riduzione e la prevenzione del rischio	Formazione ai dipendenti che operano nei settori maggiormente esposti a rischio di corruzione	Test nuovo modello di audit	Presidio territoriale nei rapporti con gli enti locali (provincia e comuni)	Controllo polizze fideiussorie tasse	Controllo polizze fideiussorie STA	Supporto organizzativo diffusione nuove architetture HW	
TARGET ASSEGNATO	non inferiore a 5 milioni di euro e >= a 15 milioni di euro	100% formalità	2 iniziative formative	entro termini indicati da Servizi Attività ispettive	n. 4 incontri		100%	100% HW consegnato	TARGET FINALE RAGGIUNTO
						*: il peso % varia a seconda se si tratta di regione convenzionata o non convenzionata			
UFFICI PROVINCIALI									
BERGAMO	SI	SI	SI	SI	5	50%	100%	SI	20,00%
BRESCIA	SI	SI	SI	SI	4	50%	100%	SI	20,00%
BOLOGNA	SI	SI	SI	SI	3	100%	100%	SI	20,00%
CATANZARO	SI	SI	SI	SI	0	57%	100%	SI	19,50%
FIRENZE	SI	SI	SI	SI	15	50%	61%	SI	19,22%
L'AQUILA	SI	SI	SI	SI	9	100%	100%	SI	20,00%
MILANO	SI	SI	SI	SI	5	50%	100%	SI	20,00%
NAPOLI	SI	SI	SI	SI	2	50%	6%	SI	18,12%
PALERMO	SI	SI	SI	SI	4	25%	100%	SI	20,00%
PERUGIA	SI	SI	SI	SI	4	50%	100%	SI	20,00%
ROMA	SI	SI	SI	SI	5	50%	100%	SI	20,00%
SALERNO	SI	SI	SI	SI	6	25%	100%	SI	18,50%
TORINO	SI	SI	SI	SI	4	50%	100%	SI	20,00%
TREVISIO	SI	SI	SI	SI	n.p.	n.p.	n.p.	SI	15,50%
UDINE	SI	SI	SI	SI	n.p.	n.p.	n.p.	SI	15,50%

interim
interim

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DIREZIONI COMPARTIMENTALI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA- ANNO 2014
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
TOSCANA, LIGURIA E UMBRIA

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A	B	C	D	E	F	G= (F/E)*100	H=(G*B)/100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
<u>FORMAZIONE</u>	20%						
Formazione Centrale	60%	N.corsi nazionali erogati/ n.corsi previsti Piano formazione	Archivio DRU	100%	100%	100%	12
Formazione territoriale	40%	N. corsi di interesse formativo locale erogati/ n.corsi locali previsti Piano F.	Archivio DRU	100%	100%	100%	8
<u>MONITORAGGIO UNITA' TERRITORIALI</u>	40%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Sperimentazione sistema controllo attività a rischio corruzione UT del compartimento	50%	verifiche su Unità locali di compartimento	posta elettronica	consolidamento sistema controllo	100%	100%	20
Ispezioni presso UT su richiesta del SG	50%	ispezioni effettuate/ispezioni richieste	posta elettronica	100%	100%	100%	20
<u>MONITORAGGIO AA.CC.</u>	40%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione.	50%	riunioni di coordinamento con direttori Area compartimentale	resoconto riunioni archivio DSOCI	6 riunioni anche tramite videoconferenze	9	100%	20
	50%	n. segnalazioni e interventi correttivi/n. scostamenti rilevati rispetto al trend associativo	archivio Dsoci	100%	100%	100%	20
PESO TOTALE	100%						100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA- ANNO 2014
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
EMILIA ROMAGNA E MARCHE

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A	B	C	D	E	F	G= (F/E)*100	H=(G*B)/100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
<u>FORMAZIONE</u>	20%						
Formazione Centrale	60%	N.corsi nazionali erogati/ n.corsi previsti Piano formazione	Archivio DRU	100%	100%	100%	12
Formazione territoriale	40%	N. corsi di interesse formativo locale erogati/ n.corsi locali previsti Piano F.	Archivio DRU	100%	100%	100%	8
<u>MONITORAGGIO UNITA' TERRITORIALI</u>	40%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Sperimentazione sistema controllo attività a rischio corruzione UT del compartimento	50%	verifiche su Unità locali di compartimento	posta elettronica	consolidamento sistema controllo	100%	100%	20
Ispezioni presso UT su richiesta del SG	50%	ispezioni effettuate/ispezioni richieste	posta elettronica	100%	100%	100%	20
<u>MONITORAGGIO AA.CC.</u>	40%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione.	50%	riunioni di coordinamento con direttori Arca compartimentale	resoconto riunioni archivio Dsoci	6 riunioni anche tramite videoconferenze	9	100%	20
	50%	n. segnalazioni e interventi correttivi/n. scostamenti rilevati rispetto al trend associativo	archivio Dsoci	100%	100% (N.73)	100%	20
PESO TOTALE	100%						100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA- ANNO 2014
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
LAZIO, ABRUZZO, SARDEGNA

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A	B	C	D	E	F	$G = (F/E) * 100$	$H = (G * B) / 100$	
Obiettivi di performance organizzativa	Peso %	peso relativo	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO	65%							
Prima mappatura territorio nazionale, con evidenza delle aree di minore/maggiore appeal ai fini operazioni aggreganti		20%	studio ricognitivo e piano intervento	archivio direzione	n.1 documento	n.1 doc.	100%	13
Elaborazione e definizione di modelli		80%	n. progetti riorganizzazione degli AC	archivio direzione	n 2	n.2	100%	52
FORMAZIONE	Peso 10%	peso relativo	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Formazione Centrale		60%	N.corsi nazionali erogati/ n.corsi previsti Piano formazione	archivio DRU	100%	100%	100%	6
Formazione territoriale		40%	N. corsi di interesse formativo localie erogati/ n.corsi locali previsti Piano F.	archivio DRU	100%	100%	100%	4
MONITORAGGIO UNITA' TERRITORIALI	15%	Peso relativo	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Sperimentazione sistema controllo attività a rischio corruzione UT del compartimento		50%	verifiche su Unità locali di compartimento	posta elettronica	SI	SI	100%	7,5
Ispezioni presso UT su richiesta del SG		50%	ispezioni effettuate/ispezioni richieste	posta elettronica	100%	100%	100%	7,5

MONITORAGGIO AA.CC.	10%	Peso relativo	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione.		50%	riunioni di coordinamento con direttori Area compartimentale	resoconti riunioni archivio Dsoci	6 riunioni anche tramite videoconferenze	16	100%	5
		50%	n. segnalazioni e interventi correttivi/n. scostamenti rilevati rispetto al trend associativo	archivio Dsoci	100%	100%	100%	5
PESO TOTALE	100%							100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA- ANNO 2014
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETO, TRENTINO, FRIULI, VAL D'AOSTA

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A	B		C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
FORMAZIONE	Peso relativo	Peso 20%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio ponderato
Formazione Centrale	60%		N.corsi nazionali erogati/ n.corsi previsti Piano Formazione	Archivio DRU	100%	100%	100%	12
Formazione territoriale	40%		N. corsi di interesse formativo locale erogati/ n.corsi locali previsti Piano F.	Archivio DRU	100%	100%	100%	8
MONITORAGGIO UP		40%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio ponderato
Sperimentazione sistema controllo attività a rischio corruzione UT del compartimento	50%		verifiche su Unità locali di compartimento	Posta elettronica Direzione	SI	SI	SI	20
Ispezioni presso UT su richiesta del SG	50%		ispezioni effettuate/ispezioni richieste	Posta elettronica Direzione	100%	100%	100%	20
MONITORAGGIO AA.CC.		40%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio ponderato
miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione.	50%		riunioni di coordinamento con direttori Area compartimentale	resoconti riunioni archivio Dsoci	6 riunioni anche tramite videoconferenze	11	100%	20
	50%		n. segnalazioni e interventi correttivi/n. scostamenti rilevati rispetto al trend associativo	archivio Dsoci	100%	100%	100%	20
TOTALE		100%						100

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA- ANNO 2014
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
CAMPANIA- MOLISE- BASILICATA- PUGLIA- CALABRIA- SICILIA

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A	B		C	D	E	F	$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
FORMAZIONE	Peso relativo	Peso 20%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio ponderato
Formazione Centrale	60%		N.corsi nazionali erogati/ n.corsi previsti Piano formazione	Archivio DRU	100%	100%	100%	12
Formazione territoriale	40%		N. corsi di interesse formativo localie erogati/ n.corsi locali previsti Piano Formazione	Archivio DRU	100%	100%	100%	8
MONITORAGGIO UP		40%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio ponderato
Sperimentazione sistema controllo attività a rischio corruzione UT del compartimento	50%		verifiche su Unità locali di compartimento	Posta elettronica Direzione	SI	SI	100%	20
Ispezioni presso UT su richiesta del SG	50%		ispezioni effettuate/ispezioni richieste	Posta elettronica Direzione	100%	100%	100%	20
MONITORAGGIO AA.CC.		40%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio ponderato
miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione.	50%		riunioni di coordinamento con direttori Area compartimentale	resoconti riunioni archivio Dsoci	6 riunioni anche tramite videoconferenze	0	0	0
	50%		n. segnalazioni e interventi correttivi/n. scostamenti rilevati rispetto al trend associativo	archivio Dsoci	100%	0	0	0
TOTALE		100%						60

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI RESPONSABILI DI STRUTTURA DI
AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE

GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUALI DEI RESPONSABILI DI STRUTTURA PREPOSTI

AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE ANNO 2014

	OBIETTIVI INDIVIDUALI												
	ECONOMICO FINANZIARIO		ATTIVITA' ASSOCIATIVA				TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	PROGETTI					
	Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti(B13)	Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26.03.2013	Consolidamento volumi base associativa	Consolidamento valore base associativa	Sviluppo qualitativo	Qualità delle informazioni	verifica rispetto contenuti e termini di pubblicazione obbligatori	Ready2go	Attività di educazione stradale: Trasportaci Sicuri a passa Sicuro Due ruote sicure		Progetti locali deliberati da C.D.		
TARGET ASSEGNATO	>0	riduzione dell'indebitamento netto scaduto v/ ACI al 31/12/2014 pari a 2/3 dell'obiettivo finanziario assegnato per il triennio 2013-2015	n. tessere		n. tessere	Minimo 80% delle anagrafiche completo	100%	obiettivo qualitativo/quantitativo	1 corso Format per bambini Trasportaci sicuri, 1 corso a passo Sicuro; 1 corso Due ruote Sicure		realizzazione obiettivi di progetto	TARGET FINALE RAGGIUNTO	
AUTOMOBILE CLUB									1	1	1		
ACIREALE	-25.842,00	SI	1.513	66,86	1.290	20%	SI	1%	3	4	4	NOP	71,6%
AGRIGENTO	-43.987,00	NO	1.067	72,83	913	38%	manca dato	0	0	0	0	NOP	44,3%
ALESSANDRIA	18.892,00	SI	5.234	75,74	3.887	26%	SI	35%	1	1	1	ANN	86,7%
AOSTA	44.919,00	SI	2.975	68,09	2.049	51%	SI	34%	11	11	8	NOP	89,4%
ASCOLI PICENO FERMO	3.747,00	SI	4.626	65,40	3.068	21%	SI	NON AS	1	1	1	SI	75,2%
ASTI	n.d.	NO	1.483	70,09	1.312	24%	SI	NON AS	0	0	0	NO	51,0%
AVELLINO	68.952,00	SI	2.628	68,42	1.916	82%	SI	0%	11	2	2	NOP	85,3%
BELLUNO	113.912,00	NO	1.354	70,36	1.186	35%	manca dato	101%	1	1	1	NOP	76,0%
BENEVENTO	33.857,00	SI	1.977	72,44	1.058	22%	SI	0%	3	1	1	NO	81,5%
BIELLA	47.669,00	SI	1.780	71,70	1.564	26%	SI	0%	2	3	3	SI	85,5%
BOLOGNA	195.799,00	SI	11.649	66,91	10.176	34%	SI	43%	2	2	2	NOP	90,2%
BOLZANO	58.475,00	SI	2.845	77,28	2.564	26%	manca dato	0%	0	0	0	NOP	64,6%

BRINDISI	95.438,00	SI	2.058	71,83	1.715	32%	SI	1	9	3	8	NOP	92,9%	
CALTANISSETTA	n.d.	SI	1.577	68,30	1.491	32%	SI	0%	0	0	0	NOP	61,4%	
CAMPOBASSO	113.399,00	SI	1.498	71,18	1.078	36%	SI	0%	1	1	1	SI	84,2%	
CASERTA	17.421,00	SI	4.709	63,43	3.605	28%	SI	2	20	11	16	NOP	85,2%	
CATANIA	60.949,00	SI	1.626	74,30	1.381	33%	SI	0%	3	4	4	NOP	81,8%	
CHIETI	57.859,00	SI	5.534	63,02	2.271	25%	SI	100%	13	7	10	SI	94,7%	
COSENZA	4.706,00	SI	2.783	72,90	2.141	40%	manca dato	22%	0	0	0	NO	67,4%	interim
CREMONA	12.442,00	SI	3.886	75,77	3.307	16%	manca dato	0%	0	0	0	NO	65,0%	interim
CROTONE	19.060,00	NO	550	77,57	429	45%	manca dato	13%	0	0	0	NOP	55,0%	
CUNEO	69.500,00	SI	5.517	71,40	4.678	17%	SI	14%	10	4	12	SI	89,3%	
ENNA	n.d.	NO	626	62,67	539	58%	SI	0%	1	1	1	NOP	66,8%	
FOGGIA	141.043,00	NO	2.429	74,49	1.917	26%	SI	0%	0	0	0	NO	61,7%	interim
FORLI	66.939,00	SI	7.545	70,23	5.382	22%	manca dato	0%	40	40	11	SI	78,2%	
FROSINONE	165.708,00	NO	3.742	64,30	2.963	25%	SI	11%	1	1	1	NOP	73,1%	
GORIZIA	21.825,00	NO	1.616	74,31	1.323	26%	manca dato	0%	2	1	1	NOP	66,6%	
GROSSETO	-90.099,00	SI	7.531	71,82	6.409	18%	SI	2%	1	2	5	SI	77,0%	
IMPERIA	29.044,00	NO	1.816	73,39	1.592	27%	manca dato	24%	15	1	1	SI	67,9%	
ISERNIA	18.525,00	NO	951	74,23	459	40%	manca dato	0%	1	1	1	NO	62,2%	interim
IVREA	61.615,00	SI	2.453	73,62	2.148	13%	SI	NON AS	0	1	0	SI	77,7%	
LA SPEZIA	23.242,00	SI	3.238	71,81	2.567	17%	SI	19%	1	1	1	SI	87,1%	
L'AQUILA	111.329,00	SI	2.721	67,50	2.373	47%	SI	0%	2	6	8	SI	85,9%	
LECCE	89.724,00	NO	9.507	65,47	7.946	24%	manca dato	22%	2	3	3	SI	72,2%	
LECCO	n.d.	NO	3.519	62,85	1.681	14%	SI	1	1	2	1	NOP	75,3%	
LIVORNO	342.610,00	SI	12.117	72,25	9.379	19%	SI	101%	1	1	1	SI	94,8%	
LUCCA	163.103,00	SI	16.991	73,23	12.995	23%	SI	0%	9	2	2	SI	87,8%	
MACERATA	41.860,00	SI	1.532	72,15	804	72%	SI	0%	5	2	2	NO	87,2%	
MANTOVA	87.933,00	NO	7.587	79,53	5.957	43%	manca dato	0%	17	3	3	SI	67,9%	
MASSA CARRARA	26.537,00	SI	9.838	68,66	7.098	19%	manca dato	0%	0	0	0	SI	71,4%	
MATERA	1.878,00	NO	1.764	71,01	1.279	39%	SI	0%	1	1	1	NOP		
MESSINA	10.837,00	NO	2.291	66,82	1.973	30%	SI	0%	3	1	1	NOP	70,9%	
NOVARA	7.253,00	SI	4.539	72,95	3.954	26%	manca dato	0%	16	7	5	SI	77,2%	
NUORO	3.393,00	NO	612	58,49	280	14%	SI	0%	0	0	0	SI	53,3%	interim
ORISTANO	10.790,00	NO	503	56,88	176	15%	SI	0%	0	0	0	NOP	50,5%	
PADOVA	159.227,00	SI	5.705	71,68	4.891	22%	manca dato	0%	1	0	0	NOP	63,9%	
PAVIA	13.246,00	SI	4.290	71,52	3.855	18%	SI	0%	0	0	0	NOP	72,7%	
PERUGIA	132.506,00	SI	8.114	73,84	6.065	17%	manca dato	0%	0	1	1	NO	64,4%	interim
PESARO URBINO	27.491,00	SI	2.977	69,74	1.939	28%	manca dato	0%	1	1	1	SI	77,9%	
PESCARA	100.798,00	SI	4.389	66,52	2.337	25%	SI	0%	3	3	3	SI	87,4%	
PIACENZA	-87.566,00	NO	3.477	76,93	3.031	12%	manca dato	0%	2	0	0	NOP	38,4%	
PORDENONE	9.510,00	SI	3.582	63,70	2.285	49%	SI	69%	5	7	7	SI	94,3%	
POTENZA	8.806,00	SI	2.628	69,91	1.901	22%	SI	0%	1	1	1	NOP	83,3%	
PRATO	163.115,00	NO	4.384	67,80	3.302	27%	manca dato	0%	0	0	0	NOP	55,5%	
RAGUSA	n.d.	NO	110	80,83	99	64%	manca dato	NON AS	0	0	0	NO	44,1%	interim

RAVENNA	67.651,00	SI	12.589	74,07	8.141	13%	manca dato	0%	1	1	1	NOP	64,9%	interim
REGGIO CALABRIA	52.771,00	SI	1.677	74,52	1.362	28%	manca dato	0%	2	1	1	NOP	74,6%	
RIETI	40.790,00	SI	1.511	63,71	1.307	26%	SI	0%	5	1	0	SI	73,1%	
RIMINI	n.d.	NO	2.569	70,41	1.936	30%	manca dato	0%	2	1	1	NOP	54,4%	
ROVIGO	n.d.	NO	1.459	72,14	1.101	40%	SI	0%	0	0	0	NO	50,2%	
SANREMO	-68.643,00	NO	1.264	79,52	1.181	31%	manca dato	NON AS	1	2	1	NO	53,6%	interim
SASSARI	-86.296,00	NO	621	56,31	391	20%	SI	0%	0	0	0	ANN	45,7%	
SAVONA	14.603,00	NO	4.566	66,48	2.180	28%	manca dato	35%	4	1	2	NOP	64,9%	
SIENA	43.388,00	SI	4.520	69,48	3.719	24%	SI	115%	2	1	1	SI	95,9%	
SIRACUSA	-38.320,00	SI	735	68,89	558	25%	SI	0%	1	1	1	NOP	70,2%	
SONDRIO	n.d.	NO	1.269	70,72	962	22%	SI	130%	1	1	1	NOP	75,1%	interim
TARANTO	88.223,00	SI	3.372	66,31	3.170	43%	SI	0%	7	3	3	NOP	83,0%	
TERNI	39.331,00	SI	4.154	68,18	3.166	29%	manca dato	0%	6	16	10	NOP	76,5%	
TRAPANI	n.d.	NO	1.058	67,32	857	38%	manca dato	0%	0	0	0	NOP	44,5%	
TREVISO	6.765,00	NO	4.078	74,77	3.262	46%	SI	1	1	1	1	SI	84,6%	
TRIESTE	67.220,00	SI	2.125	78,06	1.788	69%	SI	145%	8	4	4	SI	96,1%	
VERBANO CUSIO OSSOLA	76.536,00	NO	2.108	80,40	1.901	26%	SI	0%	1	1	1	NO	76,0%	
VENEZIA	215.844,00	SI	4.199	65,95	3.122	26%	SI	0%	2	2	2	NOP	83,8%	
VICENZA	649.741,00	SI	7.098	72,61	5.399	35%	SI	119%	2	2	1	NOP	95,1%	
VERCELLI	65.168,00	SI	3.673	75,47	2.939	13%	SI	4%	3	1	1	SI	88,4%	
VIBO VALENTIA	19.958,00	NO	769	75,53	531	25%	manca dato	0%	3	1	1	NOP	65,0%	
VITERBO	-153.762,00	NO	4.053	68,88	3.087	27%	manca dato	0%	5	2	2	SI	57,1%	

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI RESPONSABILI DI STRUTTURA
PREPOSTI AD AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE CON
REGGENZA

TABELLA E) GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUALI DEI RESPONSABILI DI STRUTTURA PREPOSTI

AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE CON REGGENZA ANNO 2014

	OBIETTIVI INDIVIDUALI												
	ECONOMICO FINANZIARIO		ATTIVITA' ASSOCIATIVA				TRASPARE NZA	PROGETTI					
	Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti(B13)	Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26.03.2013	Consolidame nto volumi base associativa	Consolidament o valore base associativa	Sviluppo qualitativo	Qualità delle informazio ni	verifica rispetto contenuti e termini di pubblicazio ne obbligatori	Ready2go	Attività di educazione stradale: Trasprtaci Sicuri a passa Sicuro Due ruote sicure		Progetti locali deliberati da C.D.		
TARGET ASSEGNATO	>0	riduzione dell'indebitame nto netto scaduto v/ ACI al 31/12/2014 pari a 2/3 dell'obiettivo finanziario assegnato per il triennio 2013- 2015	n. tessere	n. tessere	n. tessere	Minimo 80% delle anagrafich e completo	100%	obiettivo qualitativo/q uantitativo	1 corso Format per bambini Trasortaci sicuri, 1 corso a passo Sicuro; 1 corso Due ruote Sicure		realizzazione obiettivi di progetto	TARGET FINALE RAGGIUNTO	
AUTOMOBILE CLUB									corsi	iniz	corso		
									1,00	1,00	1,00		
ANCONA	37.205,00	NO	7.248	71,80%	4.391	19	SI	0	2	2	2	SI	78,1%
BARI-BAT	273.304,00	SI	12.486	63,23%	9.370	85	SI	17%	11	2	1	SI	94,5%
BRESCIA	931.431,00	SI	14.490	72,79%	9.096	49	SI	0	1	4	4	NO P.	76,6%
MODENA	224.234,00	SI	33.659	65,72%	18.718	14	SI	1	4	5	4	SI	94,8%
NAPOLI	97.208,00	SI	12.657	74,81	10.223	37%	SI	NO ASS	1	0	1	NO P.	75,4%
PISTOIA	68.561,00	SI	14.095	72,24%	11.399	18	N.D.	0%	1	1	1	SI	79,5%
PALERMO	91.259,00	SI	1.937	68,57%	1.603	38	N.D.	0	0	0	0	NO P.	62,0%
ROMA	1.023.032,00	SI	47.870	64,04%	35.270	32	SI	66%	18	9	9	SI	93,0%
TERAMO	113.611,00	SI	7.240	63,08%	4.658	27	SI	0	2	6	6	SI	89,1%
UDINE	158.871,00	SI	8.253	74,04%	7.258	26	SI	0	0	4	7	SI	81,0%

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI RESPONSABILI DI STRUTTURA DI
AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE

TABELLA C) GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI PREPOSTI
AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE ANNO 2014

	OBIETTIVI INDIVIDUALI												
	ECONOMICO FINANZIARIO		ATTIVITA' ASSOCIATIVA				TRASPARENZA	PROGETTI					
	Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti(B13)	Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26.03.2013	Consolidamento volumi base associativa	Consolidamento valore base associativa	Sviluppo qualitativo	Qualità delle informazioni	verifica rispetto contenuti e termini di pubblicazione obbligatori	Ready2go	Attività di educazione stradale: Trasprtaci Sicuri a passa Sicuro Due ruote sicure		Progetti locali deliberati da C.D.		
TARGET ASSEGNATO	>0	riduzione dell'indebitamento netto scaduto v/ ACI al 31/12/2014 pari a 2/3 dell'obiettivo finanziario assegnato per il triennio 2013-2015	n. tessere		n. tessere	Minimo 80% delle anagrafiche completo	100%	obiettivo qualitativo/quantitativo	1 corso Format per bambini Trasortaci sicuri, 1 corso a passo Sicuro; 1 corso Due ruote Sicure		realizzazione obiettivi di progetto	TARGET FINALE RAGGIUNTO	
AUTOMOBILE CLUB									corso format	corso passo sic	corso 2 ruote		
AREZZO	102.071,00	SI	7.419	73,49	5.784	23%	SI	NO ASS	6	2	2	NO P.	92,2%
BERGAMO	22.600,00	SI	16.529	72,96	11.686	37%	SI	0	8	3	2	SI	88,0%
CAGLIARI	57.329,00	NO	1.783	55,22	965	25%	SI	0	4	1	1	SI	66,6%
CATANZARO	N.D.	NO	2.115	71,18	1.708	22%	SI	8%	0	0	0	NO P.	53,4%
COMO	21.960,00	SI	5.638	70,40	4.229	24%	SI	191%	2	2	2	SI	93,9%
GENOVA	53.892,00	SI	10.614	75,54	9.743	21%	SI	0	29	2	2	SI	85,2%
LATINA	99.316,00	SI	4.579	64,94	3.084	24%	SI	1	2	1	1	SI	89,9%
MILANO	N.D.	SI	32.859	71,50	27.699	24%	SI	0	19	3	4	NO P.	74,8%
PARMA	26.090,00	SI	8.217	72,25	6.530	23%	SI	1	11	3	3	NO P.	93,7%
PISA	133.205,00	SI	8.911	74,89	7.594	22%	SI	1	1	1	2	NO P.	95,4%
REGGIO EMILIA	556.385,00	SI	27.695	68,40	17.340	33%	SI	137%	15	15	1	NO P.	96,8%
SALERNO	433.308,00	SI	7.488	66,52	4.997	32%	SI	0	1	1	2	SI	85,9%
TORINO	428.098,00	SI	38.921	71,76	35.798	20%	SI	0	1	1	1	NO P.	82,5%
TRENTO	231.115,00	SI	6.846	64,66	6.210	43%	SI	4%	2	1	1	NO.P	87,7%
VARESE	301.476,00	SI	14.086	73,18	11.548	30%	SI	0	2	2	2	NO P.	83,9%
VERONA	65.292,00	NO	9.648	70,34	7.257	32%	SI	0	4	0	0	NO P.	63,8%

interim

interim₁

SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un Ente pubblico federativo che associa gli Automobile Club (AC) provinciali e locali regolarmente costituiti, rappresentativi, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico.

Per effetto della già citata delibera CiVIT n.11/2013, che unifica in capo all'ACI gli adempimenti previsti dal D.lgs.150/2009, la presente consuntivazione illustra anche i risultati di performance conseguiti territorialmente dagli AC.

In particolare, nella presente sezione si riferisce in ordine alla rendicontazione del 2014 dei 105 AC, per i quali i relativi dati vengono illustrati in maniera sintetica secondo lo stesso ordine tematico seguito per l'ACI.

Pertanto, ferma restando l'analisi di contesto esterno illustrata al paragrafo 1.1, questa sezione risulta articolata nelle seguenti quattro macroaree di interesse degli Automobile Club: 1) l'amministrazione, 2) i risultati raggiunti, 3) risorse, efficienza ed economicità, 4) pari opportunità.

2.1 L'amministrazione

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto ACI, gli Automobile Club svolgono nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'ACI, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art. 4 dello Statuto), presidiando sul territorio i molteplici versanti della mobilità a favore della collettività e delle istituzioni.

Gli stessi AC svolgono servizi associativi, attività di assistenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, attività assicurative, attività di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, ed attività di promozione dello sport automobilistico.

Non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Enti autonomi con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, gli Automobile Club sono legati all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione di diritto di tutti i Presidenti degli AC all'Assemblea dell'ACI;
- la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AC di ogni singola Regione in seno al Consiglio Generale ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli AC, nonché dei Regolamenti elettorali;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AC che appartengono ai ruoli dell'ACI.

Responsabile della complessiva gestione dell'AC è il Direttore che, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica *dirigenziale o non dirigenziale*.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI, in qualità di Federazione degli stessi AC .

Nell'ambito della propria competenza territoriale, il Direttore garantisce l'attuazione dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività di Federazione, nonché l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dagli Organi dell'AC, sottoposti a validazione del Comitato Esecutivo dell'ACI ai fini della verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo strategico della Federazione.

Gli obiettivi di performance organizzativa degli Automobile Club, approvati dai Consigli Direttivi degli stessi, risultano riferiti, oltre che alle iniziative strategiche di Federazione, anche ad eventuali progettualità e piani di attività locali. Gli obiettivi di performance individuale del Direttore, in quanto incardinato nei ruoli dell'Ente, sono viceversa assegnati dal Segretario Generale dell'ACI.

In questo modo, la pianificazione dell'ACI e degli AC risulta integrata in un sistema coerente ed omogeneo di iniziative, che tendono a favorire sul territorio nazionale una univoca identità di Federazione di Enti preposti al presidio istituzionale delle tematiche in materia di automobilismo.

2.1.a) i dipendenti

I sistemi organizzativi degli AC sono caratterizzati da assetti snelli e flessibili, tali da rispondere in maniera adeguata alle esigenze degli *stakeholder*.

Peraltro, in un'ottica di razionalizzazione dei costi di ciascuna struttura, ferma restando in capo agli AC l'azione di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività svolte al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi definiti nel piano della performance, viene demandato ad organizzazioni strumentali esterne lo svolgimento di attività a carattere più propriamente tecnico.

Conseguentemente, i fabbisogni di risorse umane degli Enti si attestano su valori numericamente non significativi, nella maggior parte dei casi al di sotto di dieci dipendenti, con una prevalenza di inquadramento nell'area C.

L'estrema dinamicità del contesto sociale in cui operano gli AC impone un'attenzione particolare alla formazione continua delle risorse umane, attraverso percorsi formativi e di professionalizzazione anche *on the job*.

Si riportano di seguito tabelle riepilogative del personale in servizio presso ciascun AC.

AUTOMOBILE CLUB
Risorse in servizio nel 2014

	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
ACIREALE									2			2	
AGRIGENTO						1						1	
ALESSANDRIA						1						1	
ANCONA				1				1				2	
AOSTA												0	
AREZZO												0	
ASCOLI PICENO				1								1	
ASTI												0	
AVELLINO							1					1	
BARI						1				2		3	Risorsa B3 in comando presso altra Amm. dal 1/1 al 28/2 e dal 6/10 al 31/12
BELLUNO									2			2	
BENEVENTO					1							1	
BERGAMO							2	5	1		2	10	
BIELLA			1	1		1						3	
BOLOGNA								1				1	
BOLZANO							2					2	
BRESCIA				3		2	3		1	1		10	
BRINDISI								2				2	
CAGLIARI							1					1	
CALTANISSETTA												0	
CAMPOBASSO										1		1	
CASERTA												0	
CATANIA												0	
CATANZARO					0		0					0	
CHIETI										1		1	
COMO				2								2	
COSENZA												0	
CREMONA				1								1	
CROTONE												0	
CUNEO				1	1		1	1	1			5	La risorsa C3 in servizio fino al 31/3/2014
ENNA		1	1	2								4	
FERRARA							1					1	
FIRENZE						1		2	2			5	
FOGGIA							2					2	
FORLI'				0					1			1	
FROSINONE				2	1			2				5	
GENOVA						4			2			6	
GORIZIA				3			1					4	
GROSSETO						2						2	
IMPERIA							1					1	
ISERNIA												0	

	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
IVREA												0	
LA SPEZIA						3		2				5	La risorsa B1 è in part time
L'AQUILA												0	
LATINA				2								2	
LECCE	1					1			1			3	
LECCO				4	1	1						6	
LIVORNO						1		2				3	Una risorsa C2 è in part time
LUCCA									1			1	
MACERATA					2							2	
MANTOVA						1			1			2	
MASSA CARRARA										1	1	2	
MATERA						1		1				2	La risorsa B3 è in TFR dal 1/10/2014
MESSINA												0	
MILANO			1	3			3				3	10	
MODENA				1	1	2	3	2	2			11	
NAPOLI							1					1	
NOVARA				4								4	
NUORO												0	
ORISTANO								1				1	La risorsa C2 è in comando presso ACI dal 1/1/2014
PADOVA												0	
PALERMO												0	
PARMA			2		2	1						5	
PAVIA					2	3	3	1	2			11	
PERUGIA												0	
PESARO				1								1	
PESCARA												0	
PIACENZA				1	1	2	1	1		1		7	
PISA					2	2			3			7	
PISTOIA									5			5	
PORDENONE					1			2	1			4	
POTENZA					1							1	La risorsa B2 è in TFR dal 1/9/2014
PRATO				1			1					2	
RAVENNA				1								1	
REGGIO CALABRIA									1			1	
REGGIO EMILIA						8			1			9	
RIETI							1					1	
RIMINI										1		1	
ROMA												0	
ROVIGO				2								2	Da settembre 2014 l'AC non dispone di personale
SALERNO								2	2			4	
SANREMO							3					3	2 risorse C1 e 2 risorse C1 sono in part time
SASSARI											1	1	

	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
SAVONA							1					1	
SIENA						1		1				2	
SIRACUSA												0	
SONDRIO				1								1	
TARANTO											2	2	Le due risorse C5 sono in comando, una in part time
TERAMO						1	1					2	
TERNI						2		1				3	
TORINO						2	2	1	2	2		9	
TRAPANI												0	
TRENTO							1					1	In servizio fino al 30/09/2014
TREVISO						1			1			2	
TRIESTE							1					1	
UDINE									1			1	La risorsa C3 è in TFR dal 4/2014
VARESE			2		4	1	3		1			11	
VENEZIA				1								1	
VERBANIA				1		1	1					3	
VERCELLI						1			2			3	La risorsa B3 è in TFR dal 1/6/2014
VERONA						1			1			2	
VIBO VALENTIA												0	
VICENZA								2	1	1		4	
VITERBO												0	

b) la struttura

La struttura territoriale periferica della Federazione risulta così articolata:

5 Direzioni compartimentali di I fascia che costituiscono i centri di coordinamento, di raccordo e di rappresentanza unitaria delle linee di indirizzo strategico - gestionale delle attività istituzionali e dei servizi delegati rispetto alle istituzioni ed agli organismi locali;

26 Direzioni di AC dirigenziali di II fascia;

77 Automobile Club gestiti da funzionari incaricati con inquadramento non dirigenziale.

2.2 I risultati raggiunti

In coerenza con quanto già illustrato in ordine al vincolo federativo che lega gli AC all'ACI, il processo di individuazione e di assegnazione degli obiettivi degli AC è stato realizzato in stretta connessione con il ciclo di pianificazione dell'ACI.

Con riferimento al 2014, gli obiettivi conseguiti dagli AA.CC. hanno riguardato 4 macro aree di riferimento:

- 1) ambito economico finanziario;**
- 2) attività associativa;**
- 3) trasparenza/anticorruzione;**
- 4) progetti.**

Per l'area di cui al punto **1)** sono stati realizzati due obiettivi, il primo riferito al margine operativo lordo (MOL AC) il secondo al rispetto dell'obiettivo di equilibrio finanziario con la riduzione dell'indebitamento netto nei confronti di ACI.

Mentre l'area associativa, punto **2)**, ha riguardato: il consolidamento dei volumi e dei valori della base associativa rispetto ai risultati raggiunti nel 2013, lo sviluppo qualitativo della gamma dei prodotti associativi e la qualità delle informazioni relative ai dati dei soci.

Per quanto riguarda il punto **3)** l'attività si è incentrata sulla verifica dei contenuti e termini di pubblicazioni obbligatori.

L'attività progettuale di cui al punto **4)**, invece, ha riguardato principalmente l'ambito della sicurezza stradale con i seguenti progetti:

- *Ready2go;*
- *TrasportAci Sicuri;*
- *A passo Sicuro*
- *Due ruote Sicure.*

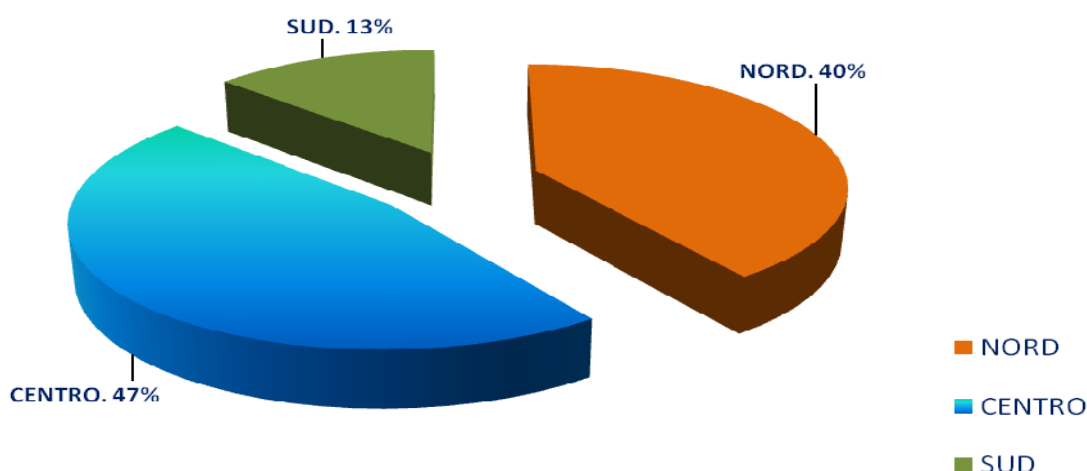
Ad integrazione delle iniziative di cui sopra gli AC hanno realizzato anche ulteriori progettualità locali come illustrate nel paragrafo successivo.

2.2.a) Obiettivi legati alle progettualità locali

A livello nazionale, 45 AC (43,9 %) su 105 hanno sviluppato n. 71 progettualità locali. Gli obiettivi di performance individuale dei Direttori dei rimanenti AC sono legati a progettualità/iniziative strategiche di Federazione, non avendo i Consigli Direttivi degli stessi AC deliberato per il 2014 la realizzazione di ulteriori iniziative locali.

Come sintetizzato nel grafico di seguito rappresentato, dei 45 AC, il 40% si colloca nell'area geografica del Nord con 18 progettualità, il 47 % nell'area del Centro con 21 progetti ed il 13% nell'area del Sud con 6 progetti.

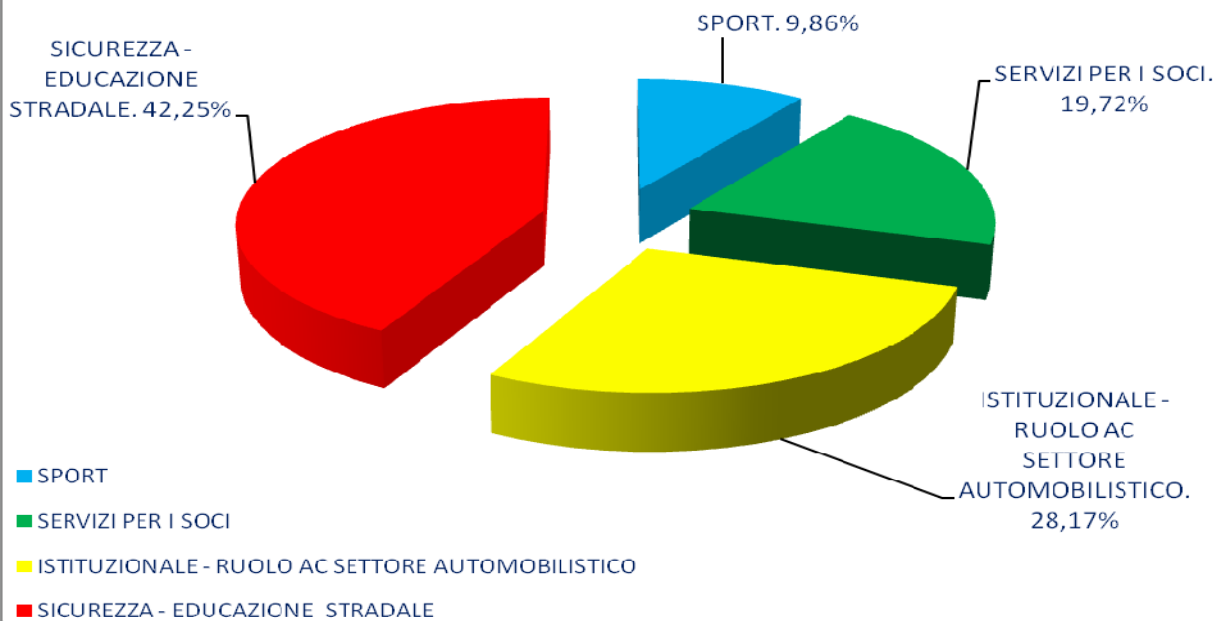
DISTRIBUZIONE PROGETTI PER AREA GEOGRAFICA



L'analisi dei contenuti evidenzia quanto segue:

- ✚ la più alta percentuale di iniziative progettuali (ca. il 42%) ha avuto come ambito di attività il settore della sicurezza e dell'educazione stradale, soprattutto nei confronti dei giovani, con la realizzazione di corsi di educazione stradale, di formazione, di guida sicura e per il recupero dei punti sulla patente;
- ✚ Il 28% circa dei progetti locali ha riguardato lo sviluppo di servizi ed attività rivolti a rafforzare il ruolo degli AC verso gli altri referenti istituzionali nel settore dell'automobilismo e della mobilità e iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza al Club. La comunicazione istituzionale è stata rivolta non solo ai Soci ma più in generale ai cittadini ed alle istituzioni, con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della mobilità e i valori legati all'uso corretto dell'automobile. In particolare, i progetti hanno riguardato l'organizzazione di convegni, dibattiti, mostre ed eventi;
- ✚ il 19% circa dei progetti ha riguardato iniziative di potenziamento ed integrazione dell'offerta associativa nazionale, con l'obiettivo di ampliare la gamma dei servizi con ulteriori vantaggi per i Soci in funzione delle specifiche realtà locali;
- ✚ il 9% circa ha riguardato il settore dello sport automobilistico, con iniziative volte alla organizzazione di competizioni sportive, che svolgono anche una funzione di attrazione dei giovani verso una guida più responsabile e consapevole in condizioni di maggiori sicurezza. Si riportano di seguito le rappresentazioni delle iniziative progettuali AC per 2014 sintetizzate per tipologia.

INIZIATIVE PROGETTUALI: AGGREGAZIONE PER TIPOLOGIA



INIZIATIVE PROGETTUALI: AGGREGAZIONE PER TIPOLOGIA					
SETTORE PROGETTO	SPORT	SOCI / SERVIZI PER I SOCI	ISTITUZIONALE - RUOLO AC SETTORE AUTOMOBILISTICO	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE	TOTALE
NUMERO PROGETTI	7	14	20	30	71
PERCENTUALE RISPETTO AL TOTALE	9,86%	19,72%	28,17%	42,25%	100%

2.3 Risorse, efficienza ed economicità

Bilanci 2014 degli Automobile Club provinciali e locali: principali indicatori economici

Alla data di redazione del presente documento non risultano disponibili i dati di bilancio di n.3 Automobile Club, in quanto l'A.C. di Rovigo, commissariato, non ha ancora fatto pervenire il proprio bilancio, mentre gli AA.CC. di Ragusa e Vigevano sono in liquidazione.

Relativamente ai rimanenti n.103 AA.CC., i dati risultano aggregati sulla base dei seguenti principali indicatori economici, desumibili dai bilanci dell'esercizio 2014:

- risultato economico lordo dell'esercizio (al lordo delle imposte);
- risultato economico netto dell'esercizio (utile o perdita dell'esercizio);
- Valore Aggiunto dell'esercizio;
- Margine Operativo Lordo (MOL) dell'esercizio;
- raffronto tra risultato economico netto del bilancio 2014 e del budget assestato 2014.

I dati evidenziano le risultanze di seguito indicate.

1. Risultato economico dell'esercizio 2014

a) Risultato lordo

L'utile lordo dell'esercizio, vale a dire quello determinato prima delle imposte dirette, ammonta complessivamente a Euro 6.100.027.

Dei n.103 Automobile Club riportati nella tabella, n.86 evidenziano un utile lordo prima delle imposte, mentre i restanti n.17 chiudono con una perdita lorda.

b) Risultato netto

L'utile netto dell'esercizio complessivo è pari a Euro 3.765.126, in quanto sono state complessivamente accantonate imposte dirette per Euro 2.334.901, pari al 38,3% dell'utile lordo.

Dei n.101 Automobile Club riportati nella tabella, n.82 evidenziano un utile netto come risultato dell'esercizio 2014, mentre i restanti n.21 chiudono con una perdita netta.

Automobile Club	Risultato economico lordo (Bilancio 2014)	Risultato economico netto (Bilancio 2014)	Note
ACIREALE	-48.941	-55.654	
AGRIGENTO	-90.847	-94.461	
ALESSANDRIA	7.751	443	
ANCONA	12.388	2.138	
AOSTA	19.222	17.713	
AREZZO	108.402	105.532	
ASCOLI PICENO	8.523	4.808	
ASTI	-62.806	-70.599	
AVELLINO	38.961	31.951	
BARI	104.336	74.100	
BELLUNO	123.510	89.063	
BENEVENTO	30.854	28.588	
BERGAMO	-13.687	-18.645	
BIELLA	14.890	7.323	
BOLOGNA	124.284	80.377	
BOLZANO	59.022	42.025	
BRESCIA	562.554	451.592	
BRINDISI	100.698	73.094	
CAGLIARI	30.350	25.916	
CALTANISSETTA	166.002	113.148	
CAMPOBASSO	109.703	103.710	
CASERTA	14.382	6.323	
CATANIA	20.578	7.895	
CATANZARO	4.410	4.032	
CHIETI	38.145	20.216	
COMO	21.888	10.271	
COSENZA	18.859	8.859	
CREMONA	-3.363	-6.265	
CROTONE	22.760	20.871	
CUNEO	6.123	-13.748	
ENNA	-27.647	-30.277	
FERRARA	59.112	5.952	
FIRENZE	386.066	364.620	
FOGGIA	10.101	652	
FORLI	22.802	17.454	
FROSINONE	127.296	91.351	
GENOVA	-190.971	-201.697	
GORIZIA	6.159	868	
GROSSETO	-92.334	-98.872	
IMPERIA	24.110	18.953	
ISERNIA	2.001	1.650	
IVREA	2.204	376	

Automobile Club	Risultato economico lordo (Bilancio 2014)	Risultato economico netto (Bilancio 2014)	Note
L' AQUILA	108.408	84.665	
LA SPEZIA	32.320	12.153	
LATINA	66.037	52.348	
LECCE	23.072	7.576	
LECCO	222.701	213.628	
LIVORNO	237.842	141.328	
LUCCA	26.377	11.322	
MACERATA	58.425	56.365	
MANTOVA	42.047	16.374	
MASSA CARRARA	3.920	470	
MATERA	10.864	9.124	
MESSINA	155	155	
MILANO	155.116	48.954	
MODENA	42.050	4.737	
NAPOLI	105.318	35.877	
NOVARA	41.216	22.292	
NUORO	-32.625	-32.683	
ORISTANO	-4.175	-6.744	
PADOVA	162.874	106.127	
PALERMO	29.160	29.160	
PARMA	6.752	-3.520	
PAVIA	-14.880	-55.758	
PERUGIA	94.667	93.574	
PESARO URBINO	24.766	20.044	
PESCARA	94.526	68.703	
PIACENZA	-184.260	-195.701	
PISA	57.450	1.869	
PISTOIA	63.952	37.711	
PORDENONE	107.319	97.020	
POTENZA	3.044	3.044	
PRATO	37.585	31.623	
RAGUSA			bilancio non disponibile
RAVENNA	43.779	39.575	
REGGIO CALABRIA	46.513	32.575	
REGGIO EMILIA	381.948	181.854	
RIETI	-572.984	-583.945	
RIMINI	4.526	38	
ROMA	929.547	750.368	
ROVIGO			bilancio non disponibile
SALERNO	202.979	188.101	

Automobile Club	Risultato economico lordo (Bilancio 2014)	Risultato economico netto (Bilancio 2014)	Note
SANREMO	-76.926	-78.526	
SASSARI	-88.696	-91.650	
SAVONA	6.274	-627	
SIENA	25.712	1.578	
SIRACUSA	-44.752	-47.252	
SONDRIO	23.258	22.574	
TARANTO	18.354	4.083	
TERAMO	53.308	11.612	
TERNI	35.133	25.214	
TORINO	486.703	414.982	
TRAPANI	30.673	30.673	
TRENTO	146.578	57.716	
TREVISO	5.891	-3.968	
TRIESTE	46.863	36.597	
UDINE	447.565	326.193	
VARESE	278.235	236.276	
VENEZIA	191.013	153.584	
VERBANO C.O.	42.095	34.968	
VERCELLI	54.815	39.724	
VERONA	19.888	1.803	
VIBO VALENTIA	18.577	14.951	
VICENZA	78.298	47.585	
VIGEVANO			bilancio non disponibile
VITERBO	-235.013	-235.013	
106	6.100.027	3.765.126	

2. Valore aggiunto e Margine Operativo Lordo (M.O.L.) dell'esercizio 2014

Il Valore Aggiunto complessivo dell'esercizio 2014, vale a dire il valore della produzione diminuito dei costi operativi, ammonta a Euro 23.642.860, mentre il M.O.L., ottenuto sottraendo al Valore Aggiunto il costo del personale di Euro 12.946.302, ammonta a Euro 10.696.558.

Dei n.101 Automobile Club riportati nella tabella, n.92 evidenziano un M.O.L. dell'esercizio 2014 positivo, mentre i restanti n.11 hanno un M.O.L. negativo.

Automobile Club	Valore Aggiunto	Costi del personale	Margine Operativo Lordo	Note
ACIREALE	79.210	105.052	-25.842	
AGRIGENTO	3.311	47.298	-43.987	
ALESSANDRIA	119.449	100.557	18.892	
ANCONA	144.856	107.651	37.205	
AOSTA	31.863	19.672	12.191	
AREZZO	120.974	18.903	102.071	
ASCOLI PICENO	58.563	54.816	3.747	
ASTI	-13.263	0	-13.263	
AVELLINO	130.921	61.969	68.952	
BARI	499.447	226.143	273.304	
BELLUNO	234.199	120.287	113.912	
BENEVENTO	64.592	30.735	33.857	
BERGAMO	509.556	486.957	22.599	
BIELLA	185.107	137.438	47.669	
BOLOGNA	286.635	90.836	195.799	
BOLZANO	140.860	82.385	58.475	
BRESCIA	1.218.291	475.562	742.729	
BRINDISI	205.909	110.471	95.438	
CAGLIARI	95.720	34.856	60.864	
CALTANISSETTA	-123.994	54.056	-178.050	
CAMPOBASSO	201.071	87.672	113.399	
CASERTA	40.963	23.542	17.421	
CATANIA	81.300	20.351	60.949	
CATANZARO	26.501	3.080	23.421	
CHIETI	124.424	66.565	57.859	
COMO	160.864	138.904	21.960	
COSENZA	4.706	0	4.706	
CREMONA	48.547	36.105	12.442	
CROTONE	32.758	13.698	19.060	
CUNEO	351.584	282.084	69.500	
ENNA	90.379	97.023	-6.644	
FERRARA	148.340	48.192	100.148	
FIRENZE	650.155	226.471	423.684	
FOGGIA	212.199	71.156	141.043	
FORLI	127.468	60.529	66.939	
FROSINONE	396.441	230.733	165.708	
GENOVA	347.168	293.276	53.892	
GORIZIA	108.715	86.890	21.825	
GROSSETO	-968	89.131	-90.099	
IMPERIA	92.783	63.739	29.044	
ISERNIA	18.525	0	18.525	
IVREA	80.245	18.630	61.615	
L' AQUILA	132.840	21.511	111.329	

Automobile Club	Valore Aggiunto	Costi del personale	Margine Operativo Lordo	Note
LA SPEZIA	281.773	258.531	23.242	
LATINA	190.927	91.611	99.316	
LECCE	234.458	144.734	89.724	
LECCO	506.656	134.975	371.681	
LIVORNO	524.397	181.787	342.610	
LUCCA	234.617	71.514	163.103	
MACERATA	117.640	75.780	41.860	
MANTOVA	189.127	101.194	87.933	
MASSA CARRARA	150.698	124.161	26.537	
MATERA	91.112	89.234	1.878	
MESSINA	28.337	17.500	10.837	
MILANO	1.087.247	571.817	515.430	
MODENA	746.917	522.683	224.234	
NAPOLI	164.374	67.166	97.208	
NOVARA	170.436	163.183	7.253	
NUORO	3.393	0	3.393	
ORISTANO	49.025	38.235	10.790	
PADOVA	198.524	39.297	159.227	
PALERMO	127.111	35.852	91.259	
PARMA	234.458	208.368	26.090	
PAVIA	464.081	450.835	13.246	
PERUGIA	138.085	5.579	132.506	
PESARO URBINO	62.199	34.708	27.491	
PESCARA	124.144	23.346	100.798	
PIACENZA	237.329	324.895	-87.566	
PISA	472.923	339.718	133.205	
PISTOIA	441.046	372.485	68.561	
PORDENONE	166.443	156.933	9.510	
POTENZA	54.469	45.663	8.806	
PRATO	240.800	77.686	163.114	
RAGUSA				bilancio non disponibile
RAVENNA	102.567	34.916	67.651	
REGGIO CALABRIA	65.907	13.136	52.771	
REGGIO EMILIA	929.852	373.467	556.385	
RIETI	92.816	52.026	40.790	
RIMINI	182.800	62.187	120.613	
ROMA	1.256.162	233.130	1.023.032	
ROVIGO				bilancio non disponibile
SALERNO	664.064	230.761	433.303	
SANREMO	52.979	121.621	-68.642	
SASSARI	-33.147	53.149	-86.296	
SAVONA	80.690	66.087	14.603	

Automobile Club	Valore Aggiunto	Costi del personale	Margine Operativo Lordo	Note
SIENA	164.186	120.798	43.388	
SIRACUSA	-23.130	15.190	-38.320	
SONDRIO	75.941	32.685	43.256	
TARANTO	146.820	58.597	88.223	
TERAMO	206.788	93.177	113.611	
TERNI	180.947	141.616	39.331	
TORINO	968.991	540.893	428.098	
TRAPANI	38.746	5.773	32.973	
TRENTO	331.511	100.396	231.115	
TREVISO	133.184	126.419	6.765	
TRIESTE	133.883	66.663	67.220	
UDINE	235.426	76.555	158.871	
VARESE	821.885	520.409	301.476	
VENEZIA	279.732	63.888	215.844	
VERBANO C.O.	181.412	104.876	76.536	
VERCELLI	175.126	109.958	65.168	
VERONA	197.248	131.956	65.292	
VIBO VALENTIA	36.395	16.437	19.958	
VICENZA	886.686	236.945	649.741	
VIGEVANO				bilancio non disponibile
VITERBO	-125.567	28.195	-153.762	
106	23.642.860	12.946.302	10.696.558	

3. Raffronto tra risultato economico netto del bilancio 2014 e del budget assestato 2014

Se si raffronta il risultato economico netto dell'esercizio con l'analogo dato del budget assestato dell'anno, si evidenzia che l'utile netto riscontrato a consuntivo è pari a Euro 3.765.126 e risulta incrementato di Euro 810.892 rispetto all'importo di Euro 2.954.234 stimato.

Di seguito, si riportano per AC le tabelle descrittive dei sopra menzionati indicatori - alcuni dei quali raffrontati con i dati previsti nei rispettivi budget assestati - come desumibili dai documenti contabili predisposti dagli stessi AA.CC.

Automobile Club	Risultato economico (Bilancio 2014)	Risultato economico (Budget 2014 assestato)	Differenze	Note
ACIREALE	-55.654	1.530	-57.184	
AGRIGENTO	-94.461	1.350	-95.811	
ALESSANDRIA	443	2.650	-2.207	
ANCONA	2.138	26.243	-24.105	
AOSTA	17.713	-25.026	42.739	
AREZZO	105.532	0	105.532	
ASCOLI PICENO	4.808	14.250	-9.442	
ASTI	-70.599	720	-71.319	budget riformulato
AVELLINO	31.951	25.000	6.951	
BARI	74.100	5.100	69.000	
BELLUNO	89.063	35.000	54.063	
BENEVENTO	28.588	25.000	3.588	
BERGAMO	-18.645	3.400	-22.045	
BIELLA	7.323	3.943	3.380	
BOLOGNA	80.377	75.000	5.377	
BOLZANO	42.025	22.320	19.705	
BRESCIA	451.592	55.000	396.592	
BRINDISI	73.094	28.000	45.094	
CAGLIARI	25.916	22.020	3.896	
CALTANISSETTA	113.148	403.480	-290.332	
CAMPOBASSO	103.710	18.000	85.710	
CASERTA	6.323	24.000	-17.677	
CATANIA	7.895	25.000	-17.105	
CATANZARO	4.032	46.900	-42.868	
CHIETI	20.216	11.344	8.872	
COMO	10.271	3.209	7.062	
COSENZA	8.859	1.563	7.296	
CREMONA	-6.265	240	-6.505	
CROTONE	20.871	26.948	-6.077	
CUNEO	-13.748	88.000	-101.748	
ENNA	-30.277	13.100	-43.377	
FERRARA	5.952	2.839	3.113	
FIRENZE	364.620	0	364.620	
FOGGIA	652	0	652	
FORLÌ	17.454	0	17.454	
FROSINONE	91.351	16.329	75.022	
GENOVA	-201.697	0	-201.697	
GORIZIA	868	350	518	
GROSSETO	-98.872	170	-99.042	
IMPERIA	18.953	0	18.953	
ISERNIA	1.650	950	700	
IVREA	376	2.700	-2.324	
L' AQUILA	84.665	18.000	66.665	
LA SPEZIA	12.153	12.000	153	

Automobile Club	Risultato economico (Bilancio 2014)	Risultato economico (Budget 2014 assestato)	Differenze	Note
LATINA	52.348	15.200	37.148	
LECCE	7.576	65.138	-57.562	
LECCO	213.628	70.059	143.569	
LIVORNO	141.328	91.000	50.328	
LUCCA	11.322	19.342	-8.020	
MACERATA	56.365	56.375	-10	
MANTOVA	16.374	18.000	-1.626	
MASSA CARRARA	470	7.655	-7.185	
MATERA	9.124	72.000	-62.876	
MESSINA	155	21.700	-21.545	
MILANO	48.954	-352.177	401.131	
MODENA	4.737	0	4.737	
NAPOLI	35.877	0	35.877	
NOVARA	22.292	0	22.292	
NUORO	-32.683	5.000	-37.683	
ORISTANO	-6.744	5.250	-11.994	
PADOVA	106.127	65.768	40.359	
PALERMO	29.160	96.781	-67.621	
PARMA	-3.520	750	-4.270	
PAVIA	-55.758	27.108	-82.866	
PERUGIA	93.574	42.117	51.457	
PESARO URBINO	20.044	2.347	17.697	
PESCARA	68.703	51.800	16.903	
PIACENZA	-195.701	834	-196.535	
PISA	1.869	0	1.869	
PISTOIA	37.711	0	37.711	
PORDENONE	97.020	92.500	4.520	
POTENZA	3.044	8.995	-5.951	
PRATO	31.623	20.500	11.123	
RAGUSA				bilancio non disponibile
RAVENNA	39.575	0	39.575	
REGGIO CALABRIA	32.575	32.550	25	
REGGIO EMILIA	181.854	77.000	104.854	
RIETI	-583.945	13.835	-597.780	
RIMINI	38	23.690	-23.652	
ROMA	750.368	557.507	192.861	
ROVIGO		6.500		bilancio non disponibile
SALERNO	188.101	170.000	18.101	
SANREMO	-78.526	0	-78.526	
SASSARI	-91.650	6.600	-98.250	
SAVONA	-627	10.000	-10.627	non presentata al CE la rimodulazione effettuata nel 2015

Automobile Club	Risultato economico (Bilancio 2014)	Risultato economico (Budget 2014 assestato)	Differenze	Note
SIENA	1.578	2.270	-692	
SIRACUSA	-47.252	510	-47.762	
SONDRIO	22.574	21.051	1.523	
TARANTO	4.083	10.800	-6.717	
TERAMO	11.612	8.850	2.762	
TERNI	25.214	24.480	734	
TORINO	414.982	0	414.982	
TRAPANI	30.673	20.000	10.673	
TRENTO	57.716	9.875	47.841	
TREVISO	-3.968	6.450	-10.418	
TRIESTE	36.597	21.000	15.597	
UDINE	326.193	263.482	62.711	
VARESE	236.276	10.450	225.826	
VENEZIA	153.584	59.925	93.659	
VERBANO C.O.	34.968	9.061	25.907	
VERCELLI	39.724	27.600	12.124	
VERONA	1.803	0	1.803	
VIBO VALENTIA	14.951	18.500	-3.549	
VICENZA	47.585	6.049	41.536	
VIGEVANO				bilancio non disponibile
VITERBO	-235.013	2.035	-237.048	
	3.765.126	2.960.734	810.892	

2.4 Pari opportunità

Nell'ottica della coesione e della omogeneità di iniziative derivanti dal vincolo federativo tra gli AC e l'ACI, n. **91** Automobile Club risultano aver aderito al *Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*, costituito dall'ACI in data 21 luglio 2011, in applicazione dell'art. 21 della legge 183/2010.

Per una più ampia informativa sulle iniziative assunte dal CUG in materia di pari opportunità, si rinvia al paragrafo 4 della presente Relazione.

ALLEGATI CONFORMI ALLA DELIBERA CIVIT 5/2012

ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012:**Tabella 4.1** *Categorie di personale oggetto della valutazione individuale*

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	13	lug-15	NO			
Dirigenti di II fascia e assimilabili	52	lug-15	NO			
Non dirigenti	73	lug-15	NO			0%

Tabella 4.2 *Peso (%) dei criteri di valutazione*

	contributo alla <i>performance</i> complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla <i>performance</i> dell'unità organizzazione di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili	100%	40%	0	20%			40%
Dirigenti di II fascia e assimilabili	100%	40%	0	20%			40%
Non dirigenti				100%		50%	50%

Tabella 4.3 *Distribuzione del personale per classi di punteggio finale*

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	12	1	0
Dirigenti di II fascia e assimilabili	47	5	0
Non dirigenti	9	55	9

Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		fasce di merito		CCI 2014 dirigenza ipotesi sottoscritta il 11/9/2014 in corso di approvazione da parte degli organismi competenti
Non dirigenti	X		Criteri riportati nei seguenti: art. 3 CCI 2014 - sistema premiante la produttività; art. 6 CCI 2014 - progetto nazionale per l'innovazione e la qualità dei servizi;		CCI 2014 personale Aree ipotesi sottoscritta il 22/10/2014 in corso di approvazione da parte degli organismi competenti

Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	

TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione obiettivo	Ambito obiettivo	Risorse finanziarie euro (*)	Indicatori	Target	Valore consuntivo Indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
GESTIONE SERVIZI MOBILITA' ED INFOMOBILITA'	ISTITUZIONALE	COSTI € 3.628.214,05 RICAVI € 3.200.000	GESTIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI DI INFOMOBILITA' AFFIDATI DA ENTI NAZIONALI (MIT/MAE) E LOCALI (REGIONE LAZIO E CAMAPANIA E COMUNI DI ROMA E MILANO)	SI	SI	100%
SICUREZZA STRADALE	ISTITUZIONALE	COSTI € 3.228.705,79 RICAVI € 840.000,00	N. 1 PROGETTO IN MATERIA DI FORMAZIONE DEI GIOVANI CONDUCENTI (Gestione e Sviluppo delle iniziative Ready2Go)	1	1	100%
SICUREZZA STRADALE E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	ISTITUZIONALE	COSTI € 300.000	N. 1 PROGETTO IN MATERIA DI FORMAZIONE DEI BAMBINI E DI PRIMO APPROCCIO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA (Lo sport automobilistico per i giovani)	1	1	100%
CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA	ASSOCIATIVO	COSTI € 208.525,56	N. ASSOCIATI AL 31/12/2014	≥ 1.055.000	1.009.583	96%
RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE	GESTIONALE	COSTI € 456.000,00	DEFINIZIONE DEL MODELLO CONTRATTUALE OMOGENEO DI DELEGAZIONE	SI	SI	100%
			DEFINIZIONE DEL MODELLO OMOGENEO DI "CONTO ECONOMICO" DI DELEGAZIONE	SI	SI	100%
			MAPPATURA E SEGMENTAZIONE DELLA RETE DELLE DELEGAZIONI	SI	SI	100%
PERFORMANCE UFFICI TERRITORIALI E QUALITA' DEL SERVIZIO	PRODUTTIVITA' SERVIZIO PUBBLICO	(**)	INDICE DI PRODUTTIVITA' DEGLI UFFICI PROVINCIALI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT E FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE	95	112,94	100%
SEMPLIFICAZIONE/ INNOVAZIONE DEI SERVIZI	DIGITALIZZAZIONE	COSTI TOTALI € 1.314.983,74 (SEMPLIFIC@UTO: € 935.232,61 DEMATERIALIZZAZIONE: € 277.579 AUTOMAZIONE PROCESSI: € 102.172,13)	N. PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE (Semplific@uto, Dematerializzazione dei processi di lavoro, Automazione processi fornitura dati PRA)	3	3	100%
OTTIMIZZAZIONE CICLO DELLA PERFORMANCE	GESTIONALE	COSTI € 155.924,00	N. PROGETTI DI OTTIMIZZAZIONE (Gestione documentale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance)	1	1	100%
ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE	INTEGRITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	(**)	PIANO ANTICORRUZIONE	SI	SI	100%
ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA	TRASPARENZA	(**)	PUBBLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DI ENTE	SI	SI	100%
			NUMERO GIORNATE DELLA TRASPARENZA	2	2	100%
PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	COMUNICAZIONE	(**)	N. VISITE AL SITO ISTITUZIONALE	Almeno 16.000.000	31.583.840	100%
CONTENIMENTO DELLA SPESA	CONTENIMENTO DELLA SPESA	(**)	VALORE DEL MOL PREVISTO NEL 2014	Non inferiore a 5 milioni di euro e > = a 15 milioni di euro *	€ 50.6 Mln	100%
* In tabella sono rappresentate le risorse finanziarie esclusivamente dedicate al conseguimento degli specifici obiettivi di Ente, con esclusione di quelle rivolte alla realizzazione delle attività rientranti nella gestione ordinaria dell'Ente.						
(**) Per le attività contrassegnate non sussiste un utilizzo specifico di risorse finanziarie dedicate, trattandosi di obiettivi di produttività e/o di mantenimento/miglioramento qualitativo dei servizi erogati dagli Uffici nelle ordinarie attività di gestione.						

TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
--

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	dicembre 2010	dicembre 2010	dicembre 2011	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html
Piano della <i>performance</i>	gennaio 2015	febbraio 2015	luglio 2015	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance.html
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	gennaio 2015	febbraio 2015		http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita/programma-triennale-per-la-trasparenza-e-lintegrita.html
Standard di qualità dei servizi				-